



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Lunedì, 20 luglio 1992

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie di: BARI, via Sparano, 134 - BOLOGNA, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, via Cavour, 46/r - GENOVA, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, via Chiaia, 5 - PALERMO, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, via del Tritone, 61/A - TORINO, via Cavour, 17, possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo

AVVISO IMPORTANTE

Gli avvisi d'asta e i bandi di gara debbono essere pubblicati, nella Gazzetta Ufficiale, in forma integrale.

Per la presentazione delle domande deve essere fissato un termine non inferiore a dieci giorni dalla pubblicazione.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

- Convocazioni di assemblea Pag. 1
- Altri annunzi commerciali » 5

Annunzi giudiziari:

- Ammortamenti » 15
- Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi . . . » 23

Avvisi d'asta e bandi di gara:

- Avvisi d'asta » 24
- Bandi di gara » 25

Indice degli annunzi commerciali Pag. 34

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

AIR VALLÉE - S.p.à.

Sede in Saint Christophe (Aosta)

Capitale sociale L. 3.000.000.000

Iscrizione al Tribunale di Aosta n. 5005/30

Codice fiscale 00497790071

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Saint Christophe (Aosta) presso la sede sociale il giorno 6 agosto 1992, alle ore 18,30 in prima convocazione ed in seconda convocazione il giorno 7 agosto 1992, stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Aumento del capitale sociale da lire 3.000 milioni a lire 4.000 milioni; conseguente modifica dell'art. 6 dello statuto.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, a termine di legge, avranno depositato le proprie azioni presso la sede sociale o presso la Cassa di Risparmio di Torino - Ufficio Borsa - sede di Torino.

Saint Christophe, 3 luglio 1992

Il presidente: ing. Gianfranco Marten Perolino.

S-10028 (A pagamento).

FIDEURAM GESTIONI - S.p.a.

Sede in Roma

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Roma a n. 8765/86

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Roma, via Ennio Quirino Visconti n. 80, alle ore 9,30, per il giorno 6 agosto 1992, in prima convocazione, e per il giorno 15 settembre 1992, stessi luogo e ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifiche al regolamento del fondo comune di investimento mobiliare aperto di diritto italiano «Fideuram Moneta»;
2. Modifiche al regolamento del fondo comune di investimento mobiliare aperto di diritto italiano «Fideuram Azione»;
3. Istituzione di un fondo comune di investimento mobiliare aperto di diritto italiano di tipo obbligazionario ed approvazione del relativo regolamento di gestione.

Possono intervenire all'assemblea, sia in prima che in seconda convocazione, gli azionisti che, a norma della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, abbiano depositato i loro titoli presso la sede legale o la sede di Roma della Banca Fideuram S.p.a. almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione.

Roma, 13 luglio 1992

Il presidente: dott. Giorgio Forti.

S-10035 (A pagamento).

ESSO ITALIANA - S.p.a.

Sede in Genova, piazza Matteotti, 2

Capitale L. 122.800.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Genova nn. 2670 reg. soc.
e n. 8355/77 reg. fasc.
Partita IVA n. 00902231000

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 6 agosto 1992, alle ore 14,30 in Roma, viale Castello della Magliana, 25, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 25 agosto 1992, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Riduzione della «riserva utili da reinvestire nel Mezzogiorno»; provvedimenti inerenti e conseguenti.

Deposito delle azioni, a norma di legge, presso le Casse sociali o presso una delle seguenti Banche: Credito Italiano, Banca Commerciale Italiana, Banca Nazionale del Lavoro, Banco di Roma, o loro corrispondenti estere.

p. Esso Italiana - S.p.a.
Il presidente: R. M. Lilly

S-10036 (A pagamento).

CA-FIN - S.p.A.**Castelvetro Finanziaria**

Sede legale in Castelvetro di Modena, via Modena n. 53
Capitale sociale L. 93.000.000.000 interamente versato
Iscritta presso il Tribunale di Modena al n. 5098 soc.
Codice fiscale e partita IVA n. 00162810360

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 6 agosto 1992, alle ore 9,30, presso la sede sociale, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 8 agosto 1992, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera in ordine ai dividendi;
2. Determinazione del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione e relative nomine per il triennio;
3. Varie ed eventuali.

Si rammenta ai signori azionisti di provvedere al deposito dei titoli presso la sede sociale o gli sportelli della Banca Popolare dell'Emilia.

Castelvetro, 10 luglio 1992

Il presidente: cav. lav. Luigi Cremonini.

S-10043 (A pagamento).

S.O.F. - S.p.a.**Società Operazioni Finanziarie**

Sede legale in Roma, via Emilio de' Cavalieri n. 11
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Roma n. 1748/51
CCIAA Roma n. 159222
Partita IVA 01082611003

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Roma, via Emilio de' Cavalieri n. 11, il giorno 9 settembre 1992, ore 9, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione il 14 settembre, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Iscrizione della società all'albo delle SIM a far tempo dal 1° gennaio 1993;
2. Modifica della regione sociale in: FEI Società di Intermediazione Mobiliare p.A. con decorrenza 1° gennaio 1993;
3. Conseguenti modifiche statutarie.

Per l'intervento in assemblea i signori azionisti dovranno depositare le proprie azioni, nei termini di legge, presso la sede sociale.

Roma, 13 luglio 1992

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Fernando Antonelli

S-10053 (A pagamento).

ENEL - S.p.a.

Capitale sociale L. 12.126.150.379.000 interamente versato
Codice fiscale n. 00811720580

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso la sede sociale, via G.B. Martini n. 3, Roma, il giorno 6 agosto 1992, alle ore 10,30, in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 7 agosto 1992, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Assemblea straordinaria:**

1. Deliberazione del nuovo statuto ai sensi dell'art. 15 decreto legge n. 333/92.

Assemblea ordinaria:

1. Nomina degli amministratori;
2. Nomina del Presidente del consiglio di amministrazione;
3. Nomina dei sindaci;
4. Incarico alla società di revisione.

p. Enel - S.p.a.

Il presidente: dott. Franco Viezzoli

S-10130 (A pagamento).

TRISE.A. - S.p.a.**Tripovich Servizi Avanzati**

Sede in Trieste, via Luigi Einaudi n. 1

Capitale sociale L. 20.000.000.000

Iscritta nel reg. soc. presso il Tribunale di Trieste n. 8093

Codice fiscale e partita IVA 00305060329

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale della D. Tripovich & Ci.SpaN. in Trieste, via L. Einaudi n. 3, per il giorno 11 settembre 1992, in prima convocazione alle ore 12, oppure il giorno 12 settembre 1992 alla stessa ora e stesso luogo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale da lire 20 miliardi sino ad un massimo di lire 100 milioni da effettuarsi o direttamente o attraverso conferimento di apposita delega all'organo amministrativo ex art. 2443 del Codice civile;

2. Trasferimento della sede legale da Trieste a Milano;

3. Variazione della denominazione sociale.

Possono partecipare all'assemblea gli iscritti nel Libro soci che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione abbiano effettuato, a norma di legge, il deposito dei certificati azionari presso la cassa sociale.

Trieste, 7 luglio 1992

L'amministratore delegato: dott. Lodovico Bevilacqua.

S-10054 (A pagamento).

FO.R.T.I. - S.p.a.**Formatura Raccordi Tubi**

Sede in Sestri Levante (Genova), via Fascie n. 77

Capitale sociale L. 11.100.000.000

Tribunale di Chiavari al n. 6277 reg. imprese

C.C.I.A.A. di Genova al n. 314028

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 5 agosto 1992 alle ore 11 presso la sede sociale in Sestri Levante via Fascie n. 77, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 7 agosto 1992 stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina del Collegio sindacale;
Varie ed eventuali.

Possono intervenire gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, ai sensi delle norme vigenti, abbiano effettuato il deposito delle azioni presso la sede sociale in Sestri Levante.

Sestri 13 luglio 1992

L'amministratore delegato:
ing. Ugo Napolitano

S-10133 (A pagamento).

IRRISERRA - S.p.a.

Sede legale in Forlì, viale F. Corridoni n. 2

Capitale sociale L. 1.600.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Forlì al n. 10726

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Forlì viale F. Corridoni n. 2, per il giorno 6 agosto 1992 alle ore 16 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 7 agosto 1992 stesso luogo e ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Assunzione di finanziamento a valere sul «Fondo speciale Rotativo per l'Innovazione Tecnologica e art. 16 comma terzo della legge 17 gennaio 1982 XI 46»;
2. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea le azioni dovranno essere depositate ai sensi di legge presso la sede sociale.

L'amministratore unico: rag. Giorgio Numa.

S-10147 (A pagamento).

I.N.A. - S.p.a.**Istituto Nazionale delle Assicurazioni**

Capitale sociale L. 3.635.608.657.778 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Roma ai sensi dell'art. 15 n. 5

del D.L. 11 luglio 1992 n. 333

Codice fiscale n. 00562010587

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso la sede sociale, via Sallustiana n. 51, Roma, il giorno 6 agosto 1992 alle ore 10,30 in prima convocazione e occorrendo, il giorno 7 agosto 1992, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Deliberazione del nuovo Statuto ai sensi dell'art. 15 del decreto legge 333/1992.

Parte ordinaria:

1. Nomina degli amministratori;
2. Nomina del presidente del Consiglio di amministrazione;
3. Nomina dei sindaci;
4. Varie ed eventuali.

Conferimento incarico alla società di revisione.

Roma, 14 luglio 1992

Il presidente: avv. Lorenzo Pallesi.

S-10154 (A pagamento).

NALCO ITALIANA - S.p.a.

Sede in Roma, viale dell'Esperanto n. 71

Capitale sociale L. 7.500.000.000 interamente versato

Si comunica che il giorno 3 del mese di settembre 1992 alle ore 15 in prima convocazione, presso la sede sociale della Nalco Italiana S.p.a., viale dell'Esperanto, 71, è stata indetta un'assemblea ordinaria degli azionisti per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Cariche sociali;
2. Varie ed eventuali.

Occorrendo la seconda convocazione, questa si terrà il giorno 4 settembre 1992 alla stessa ora e luogo.

Per l'intervento in assemblea i soci potranno effettuare, entro i termini previsti dalla legge, il deposito delle azioni presso la sede sociale.

Il presidente del Collegio sindacale:
dott. Filippo Ciarapica

S-10048 (A pagamento).

COMMERCIALE CASALINGHI - S.p.a.*(in liquidazione e in concordato preventivo)*

Sede in Milano, via Goldoni n. 77

Capitale sociale L. 800.000.000

Iscritta presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Milano al n. 47231 reg. soc., vol. n. 1634, fasc. n. 611

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio della dott.ssa Maria Mariaemanuela, Milano, via C. Farini n. 81, per il giorno 7 agosto 1992 alle ore 10, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 8 agosto 1992, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 1991;

Approvazione della relazione del liquidatore;
Approvazione della relazione del Collegio sindacale;
Varie ed eventuali.

Milano 10 luglio 1992

Il liquidatore: Di Benedetto Prospero.

M-7223 (A pagamento).

ANTEX - S.p.a.

Sede in Cene

Capitale sociale L. 600.000.000

Tribunale di Bergamo nn. 11230 vol., 12181 reg. soc.

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio Aspesi Arsuffi associati in Bergamo, via Don Carlo Botta n. 13, per il 10 agosto 1992 alle ore 17 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione, per l'8 settembre 1992, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti di cui all'art. 2447 del C.C.; riduzione del saldo attivo di rivalutazione monetaria legge n. 72/1983 per utilizzo a copertura di perdite;
Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni presso la sede sociale nei termini di cui all'art. 2370 del C.C.

Li, 9 luglio 1992

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: geom. Daniele Anea

C-21558 (A pagamento).

M.G.M. - S.p.a.**Magrini Galileo Meccanica**

Sede sociale in Pernumia (PD) via Granze 30/A

Capitale sociale L. 730.000.000 interamente versato

Tribunale di Padova reg. soc. n. 23314

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notarile Carlo Busi, in Padova, via Altinate n. 56, il 5 agosto 1992 alle ore 11, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento sede sociale e conseguente modifica statutaria.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, avranno diritto di intervenire gli azionisti che avranno effettuato il deposito delle azioni almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea presso la sede sociale e/o presso la Banca Popolare Veneta.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Pettinato Cesare

C-21564 (A pagamento).

ETNA TRASPORTI - S.p.a.

Sede sociale in Catania, corso Martiri della Libertà n. 38

Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato

Tribunale di Catania reg. soc. n. 4964

Gli azionisti della società sono convocati presso i locali della S.A.I.S. S.p.a., siti in Enna corso Sicilia n. 20, in assemblea straordinaria ed ordinaria per il 5 agosto 1992, alle ore 11, in prima convocazione ed occorrendo il 6 agosto 1992, stessi ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Modifiche statutarie.

Parte ordinaria:

1. Nomina organi sociali;
2. Determinazione emolumento organi sociali.

Copia delle modifiche statutarie proposte e depositate presso la sede sociale.

Il presidente: Francesca Scelfo.

C-21565 (A pagamento).

HANNIBAL - S.p.a.

Sede legale Monfalcone, via Bagni s.n.

Capitale sociale L. 2.016.000.000

Tribunale di Gorizia reg. soc. n. 796

I soci della S.r.l. Hannibal sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno martedì 18 agosto 1992 ore 9,30 presso la sede sociale in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno mercoledì 19 agosto 1992, stessa ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinuncia all'azione di responsabilità contro gli ex amministratori deliberata dall'Assemblea dei soci del 21 dicembre 1990;
2. Varie ed eventuali.

Li, 8 luglio 1992

Il presidente: Giorgio Pauluzzi.

C-21582 (A pagamento).

FINANZIARIA LANIFICIO FRATELLI FILA 1911 - S.p.a.

Sede legale: Biella, via Colombo, 1

Capitale sociale L. 1.200.000.000

Iscritta al Tribunale di Biella al n. 8738

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Paolo Tavolaccini, in Biella (VC) via Repubblica n. 39, per il giorno 9 settembre 1992 alle ore 10 in prima convocazione, e per il giorno 10 settembre 1992 stessa ora, in seconda convocazione, o per data precedente, in via totalitaria, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale da L. 1.200.000.000 a L. 2.000.000.000, da attuarsi con conferimenti in danaro al fine di esercitare il diritto di opzione nel deliberando aumento di capitale sociale della società partecipata Lanificio Fratelli Fila S.p.a.;

2. Varie ed eventuali, comunque sempre su argomenti inerenti e/o in connessione con i contenuti di cui ai precedenti punti di questo ordine del giorno.

Il presidente: (firma illeggibile).

C-21611 (A pagamento).

LANIFICIO FRATELLI FILA 1911 - S.p.a.

Sede legale: Biella, via Repubblica, 39

Capitale sociale L. 4.710.000.000

Iscritta al Tribunale di Biella al n. 13587

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Paolo Tavolaccini, in Biella (VC) via Repubblica n. 39, per il giorno 15 ottobre 1992 alle ore 9 in prima convocazione, e per lo stesso giorno alle ore 14, in seconda convocazione, o per data precedente, in via totalitaria, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di conversione anticipata delle obbligazioni convertibili attualmente esistenti;

2. Proposta di aumento del capitale sociale da L. 4.710.000.000 a L. 5.510.000.000, da attuarsi con conferimenti in danaro;

3) Varie ed eventuali, comunque sempre su argomenti inerenti e/o in connessione con i contenuti di cui ai precedenti punti di questo ordine del giorno.

Lanificio Fratelli Fila - S.p.a.

Il presidente: (firma illeggibile)

C-21612 (A pagamento).

COMPAGNIA ITALIANA SOIA - S.p.a.*Avviso di rettifica*

Nell'avviso S-9656 riguardante Compagnia Italiana Soia S.p.a., sede in Lungavilla (PV), via Roma, 89 - codice fiscale 00355540105 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 158 del 7 luglio 1992 alla pagina 8, all'ordine del giorno - dove è scritto: «Bilancio al 31 dicembre 1991» leggasi: «Bilancio al 31 marzo 1992».

Invariato il resto.

Il liquidatore: Colombo Dario.

S-10136 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**SICILCASSA - S.p.a.****Aderente al Fondo Interbancario di tutela dei depositi**

Sede legale e direzione generale in Palermo, via F. Cordova n. 76

Capitale sociale L. 400.000.000.000

Riserve e fondi L. 491.517.322.828

Iscritta Tribunale Palermo n. 38759 reg. soc.

Codice fiscale e partita Iva 0398900828

Ai sensi dell'art. 6, comma secondo della legge n. 154 del 17 febbraio 1992 recante «Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari», la Sicilcassa S.p.a. porta a conoscenza della propria spettabile clientela che, in relazione all'evoluzione del mercato monetario, ha proceduto ad una modifica generalizzata dei tassi attivi sulle operazioni di prestito e finanziamento a tasso ordinario, non regolate da specifiche convenzioni o da norme di legge, mediante l'aumento di un punto percentuale sulle ragioni di tasso praticate alla data dell'8 luglio 1992.

Tali variazioni saranno operate con decortenza dal 9 luglio 1992:

per le operazioni il cui tasso è determinato con agganciamento al prime rate ABI od al TUS, mediante aumento di un punto percentuale dello spread di maggiorazione sul rispettivo parametro di riferimento;

per le operazioni regolate a tasso espresso in misura prestabilita, mediante una maggiorazione di un punto percentuale sul relativo tasso.

Si comunica inoltre che:

il tasso minimo viene determinato nella misura del 15,25%;

il tasso massimo viene determinato nella misura del 21,25%.

Sono fatti salvi, ovviamente, gli effetti previsti dall'art. 6, comma quinto, della predetta legge.

Palermo, 9 luglio 1992

Il direttore generale: Pasquale Salamone.

S-10034 (A pagamento).

**ISTITUTO DI CREDITO FONDIARIO
DELLE MARCHE, UMBRIA, ABRUZZO E MOLISE**

Ente morale

Ancona

Codice fiscale 00185900420

Sorteggio obbligazioni

Il giorno 3 agosto 1992, alle ore 8,30 presso la sede dell'istituto, via Gentile da Fabriano n. 2-4, sarà effettuato il sorteggio semestrale per il rimborso delle obbligazioni emesse dall'istituto e dall'annessa Sezione opere pubbliche, in conformità ai piani di ammortamento dei singoli prestiti, ai sensi dell'art. 6 della legge 6 giugno 1991, n. 175.

Il presidente: avv. Gianfranco Sabbatini.

S-10039 (A pagamento).

BANCA CARIMA - S.p.a.

La Cassa di Risparmio della Provincia di Macerata, ai sensi della legge 30 luglio 1990, n. 218 e del richiamato D.L., ha conferito l'azienda bancaria, con atto notaio Antonio Cardarelli del 25 giugno 1992, repertorio 107787 registrato presso l'Ufficio del registro di Macerata, nella Banca Carima S.p.a., sede legale: Macerata, corso della Repubblica Italiana n. 38 - Capitale sociale L. 250.000.000.000 - Iscritta nel registro delle società presso il Tribunale di Macerata in data 3 luglio 1992 al n. 9763 - Codice fiscale e partita Iva n. 00083850438.

Pertanto dal 4 luglio 1992, la Banca Carima S.p.a., ai sensi dell'art. 16 del D.L. 20 novembre 1990 n. 356, succede nei diritti, nelle attribuzioni e nelle situazioni giuridiche dei quali la Cassa di Risparmio della Provincia di Macerata era titolare in forza di leggi e di provvedimenti amministrativi.

I privilegi e le garanzie di qualsiasi tipo, da chiunque prestato o comunque esistenti a favore dell'ente originario, Cassa di Risparmio della Provincia di Macerata, conservano la loro validità e il loro grado a favore della Banca Carima S.p.a., senza bisogno di alcuna formalità o annotazione.

Macerata, 6 luglio 1992

p. Banca Carima S.p.a.
Il presidente: dott. Giuseppe Sposetti

S-10040 (A pagamento).

**ISTITUTO DI CREDITO FONDIARIO
DELLE MARCHE, UMBRIA, ABRUZZO E MOLISE
E SEZIONE AUTONOMA OPERE PUBBLICHE**

Ente morale

Sede in Ancona, via Gentile da Fabriano n. 2/4
Capitale sociale e riserve L. 92.011.010.566

Obbligazioni a tasso variabile

In base a quanto stabilito nel regolamento del prestito obbligazionario, si rende noto il tasso della cedola trimestrale in pagamento dal 1° novembre 1992:

serie 14^a, emissione 1990 (1990/2000) - cod. ABI 26633 L. 100 miliardi - cedola n. 8 3,20%.

Il presidente: avv. Gianfranco Sabbatini.

S-10041 (A pagamento).

**BNL CREDITO INDUSTRIALE - S.p.a.
Finanziamenti e servizi per le imprese
(già BNL - Sezione speciale per il credito industriale)**

Avviso agli obbligazionisti del prestito obbligazionario a tasso variabile 1991/2001 - 35^a Emissione, 6^a tranche (cod. ABI 27029).

A norma dell'art. 3 del regolamento del prestito obbligazionario in oggetto, il tasso di interesse applicabile alla cedola n. 4 con godimento 1° agosto 1992 risulta determinato nella misura del 6,45% semestrale (al lordo della «ritenuta fiscale» del 12,50%).

La cedola sarà pagabile a decorrere dal 1° febbraio 1993.

p. BNL Credito Industriale S.p.a.
Finanziamenti e servizi per le imprese
Egone Buricca - Natale Giallongo

S-10046 (A pagamento).

**BNL CREDITO INDUSTRIALE - S.p.a.
Finanziamenti e servizi per le imprese
(già BNL - Sezione speciale per il credito industriale)**

Avviso agli obbligazionisti del prestito obbligazionario a tasso variabile 1988/1993 - 30^a Emissione, 3^a tranche (cod. ABI 16857).

A norma dell'art. 3 del regolamento del prestito obbligazionario in oggetto, il tasso di interesse applicabile alla cedola n. 10 con godimento 25 agosto 1992 risulta determinato nella misura del 6,30% semestrale (al lordo della «ritenuta fiscale» del 12,50%).

La cedola sarà pagabile a decorrere dal 25 febbraio 1993.

p. BNL Credito Industriale S.p.a.
Finanziamenti e servizi per le imprese
Egone Buricca - Natale Giallongo

S-10047 (A pagamento).

**ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO
Società per azioni**

Sede in Torino

Capitale sociale L. 6.250 miliardi interamente versato
Tribunale di Torino al n. 4382/91 reg. soc.

Avviso di sorteggio di obbligazioni e cartelle San Paolo

Il 31 luglio 1992 alle ore 9,30 presso il Servizio Bilancio e Controllo di Gestione dell'Istituto - Palazzo Uffici, in Moncalieri (TO), alla presenza di un notaio avrà luogo l'estrazione a sorte, con le modalità e sulla base delle statuizioni e facoltà previste dalla legge 6 giugno 1991 n. 175, di titoli facenti parte dei sottoindicati prestiti obbligazionari:

- Obbligazioni fondiarie 10% - 2^a Serie - 1976/1996 - Codice 4231;
- Obbligazioni fondiarie 10% - 3^a Serie - 1976/1996 - Codice 4232;
- Obbligazioni fondiarie 11% - 8^a Serie - 1977/1997 - Codice 4279;
- Obbligazioni fondiarie 11% - 13^a Serie - 1978/1998 - Codice 4870;
- Obbligazioni fondiarie 11% - 14^a Serie - 1978/1998 - Codice 4871;
- Obbligazioni fondiarie 13% - 20^a Serie - 1979/1999 - Codice 3450;
- Obbligazioni fondiarie 13% - 21^a Serie - 1979/1999 - Codice 3451;
- Obbligazioni fondiarie 13% - 22^a Serie - 1979/1994 - Codice 3452;
- Obbligazioni fondiarie 13,50% - 30^a Serie - 1980/2000 - Codice 5860;
- Obbligazioni fondiarie 13,50% - 31^a Serie - 1980/2000 - Codice 5861;
- Obbligazioni fondiarie a tasso fisso rideterminato ogni 5 anni - 60^a Serie - 1983/1998 - Codice 11256;
- Obbligazioni fondiarie 16% - 64^a Serie - 1984/1994 - Codice 11831;
- Obbligazioni fondiarie a tasso fisso rideterminato ogni 5 anni - 67^a Serie - 1984/1999 - Codice 13427;
- Obbligazioni fondiarie 14,45% - 74^a Serie - 1985/2000 - Codice 14062;
- Obbligazioni fondiarie a tasso fisso rideterminato ogni 5 anni - 75^a Serie - 1985/2000 - Codice 14063;
- Obbligazioni fondiarie a tasso fisso rideterminato ogni 5 anni - 80^a Serie - 1985/2000 - Codice 14271;

Obbligazioni fondiarie 11,70% - 87ª Serie - 1986/2001 - Codice 15013;

Obbligazioni fondiarie 10,75% - 88ª Serie - 1986/1996 - Codice 15090;

Obbligazioni fondiarie 10,75% - 91ª Serie - 1986/1996 - Codice 15211;

Obbligazioni fondiarie 10,65% - 92ª Serie - 1986/2001 - Codice 15279;

Obbligazioni fondiarie 10,50% - 93ª Serie - 1986/2001 - Codice 15280;

Obbligazioni fondiarie 10,30% - 94ª Serie - 1986/1996 - Codice 15281;

Obbligazioni fondiarie 10,30% - 95ª Serie - 1986/1996 - Codice 15409;

Obbligazioni fondiarie 10,25% - 96ª Serie - 1986/2001 - Codice 15468;

Obbligazioni fondiarie 10,25% - 99ª Serie - 1986/1996 - Codice 15471;

Obbligazioni fondiarie 10,25% - 100ª Serie - 1986/2006 - Codice 15472;

Obbligazioni fondiarie 10,25% - 101ª Serie - 1986/2001 - Codice 15473;

Obbligazioni fondiarie 11,15% - 114ª Serie - 1987/2002 - Codice 16256;

Obbligazioni fondiarie 11,65% - 115ª Serie - 1987/2002 - Codice 16415;

Obbligazioni fondiarie 12% - 116ª Serie - 1987/1997 - Codice 16832;

Obbligazioni fondiarie 12,10% - 121ª Serie - 1987/2002 - Codice 16655;

Obbligazioni fondiarie 12% - 128ª Serie - 1987/2002 - Codice 16839;

Obbligazioni fondiarie 12,50% - 129ª Serie - 1987/1997 - Codice 16888;

Obbligazioni fondiarie T.V. - 139ª Serie - 1988/1998 - Codice 17489;

Obbligazioni fondiarie T.V. - 140ª Serie - 1988/2003 - Codice 17490;

Obbligazioni fondiarie 12% - 141ª Serie - 1988/1993 - Codice 17485;

Obbligazioni fondiarie 12,10% - 145ª Serie - 1988/1998 - Codice 17626;

Obbligazioni fondiarie 13,75% - 1989/1999 - 159ª Emiss. - Serie 1/60 - Codice 18852;

Obbligazioni fondiarie 14% - 1989/2004 - 162ª Emiss. - Serie 1/60 - Codice 19233;

Obbligazioni fondiarie 13,50% - 1990/2000 - 175ª Emiss. - Serie 1/5 - Codice 25873;

Obbligazioni fondiarie T.V. - 1990/2000 - 176ª Emiss. - Serie 1/13 - Codice 26219;

Obbligazioni fondiarie 14% - 1990/2000 - 177ª Emiss. - Serie 1/52 - Codice 26230;

Obbligazioni fondiarie T.V. - 1990/2000 - 178ª Emiss. - Serie 1/100 - Codice 26231;

Obbligazioni fondiarie T.V. - 1991/2001 - 191ª Emiss. - Serie 1/70 - Codice 27892;

Obbligazioni fondiarie T.V. - 1991/2001 - 193ª Emiss. - Serie 1/200 - Codice 28067;

Obbligazioni fondiarie T.V. - 1991/2006 - 197ª Emiss. - Serie 1/50 - Codice 28233;

Obbligazioni agrarie 10% - 2ª Serie - 1976/1996 - Codice 3855;

Obbligazioni agrarie 10% - 5ª Serie - 1977/1992 - Codice 5642;

Obbligazioni agrarie 12% - 9ª Serie - 1979/1999 - Codice 5609;

Obbligazioni agrarie 13,50% - 12ª Serie - 1980/2000 - Codice 5865;

Obbligazioni agrarie 17% - 15ª Serie - 1982/1997 - Codice 10297;

Obbligazioni agrarie 17% - 17ª Serie - 1982/1992 - Codice 10621;

Obbligazioni agrarie 17% - 18ª Serie - 1982/1997 - Codice 10622;

Obbligazioni agrarie 17% - 28ª Serie - 1983/1998 - Codice 11460;

Obbligazioni agrarie 15,50% - 30ª Serie - 1984/1999 - Codice 13426;

Obbligazioni agrarie 14,40% - 31ª Serie - 1985/1995 - Codice 14048;

Obbligazioni agrarie 14,40% - 32ª Serie - 1985/2000 - Codice 14049;

Obbligazioni agrarie 15% - 33ª Serie - 1985/2005 - Codice 14050;

Obbligazioni agrarie 14% - 34ª Serie - 1986/1996 - Codice 14434;

Obbligazioni agrarie 13,55% - 35ª Serie - 1986/2001 - Codice 14435;

Obbligazioni agrarie 14,25% - 36ª Serie - 1986/2006 - Codice 14436;

Obbligazioni agrarie 13,75% - 37ª Serie - 1986/2006 - Codice 14437;

Obbligazioni agrarie 10% - 38ª Serie - 1986/2001 - Codice 15601;

Obbligazioni opere pubbliche 12% - 1977/1992 - 8ª emissione - Serie 1/100 - Codice 5643;

Obbligazioni opere pubbliche 12% - 1978/1993 - 13ª emissione - Serie 1/100 - Codice 5439;

Obbligazioni opere pubbliche 13% - 1979/1994 - 18ª emissione - Serie 1/100 - Codice 5252;

Obbligazioni opere pubbliche 16% - 1984/1994 - 43ª emissione - Serie 1/48 - Codice 13492;

Obbligazioni opere pubbliche 10% - 1986/2001 - 54ª emissione - Serie 1/30 - Codice 15612.

I titoli estratti facenti parte dei prestiti di cui sopra verranno rimborsati alla pari a partire dal 1º ottobre 1992, sotto deduzione delle eventuali ritenute di legge.

A seguito della presente estrazione le serie agrarie 15ª, 18ª e 28ª risulteranno estinte totalmente in via anticipata.

Il 4 agosto 1992 alle ore 10,30, sempre presso il Servizio Bilancio e Controllo di Gestione dell'Istituto, alla presenza di un Delegato dell'Organo di Vigilanza Bancaria, avrà luogo l'estrazione a sorte semestrale delle cartelle fondiarie e delle obbligazioni opere pubbliche 6% ex 5%; 6%; e 7%.

Le cartelle fondiarie e le obbligazioni sopraindicate verranno rimborsate alla pari a partire dal 1º ottobre 1992.

Le cartelle fondiarie 5% che fruiscono del premio di cui al D.L. 14 gennaio 1970, n. 1 convertito nella legge 6 marzo 1970, n. 73 saranno rimborsate al 120%.

p. Istituto Bancario San Paolo di Torino S.p.a.:
Bruno Gagliardi

S-10050 (A pagamento).

BANCA BRIANTEA - S.p.a.
Capitale sociale L. 10.000.000.000
Tribunale di Lecco al n. 97 reg. soc.

La Banca Briantea S.p.a., con sede in Merate, via Viganò n. 2/4, comunica che con decorrenza 7 luglio 1992 il Prime Rate dell'Istituto è stato aumentato di un punto percentuale (ora 15%) mentre il Top Rate viene mantenuto al 21%.

Con la medesima decorrenza sono state conseguentemente variate di un punto percentuale le condizioni per tutte le categorie di credito accordate alla clientela.

Tutti i tassi sono annui con capitalizzazione trimestrale e commissione sul massimo scoperto non eccedente lo 0,50% trimestrale.

Gli aumenti sopra esposti sono portati a conoscenza dei clienti mediante avvisi sintetici e analitici esposti presso le Sedi, Filiali ed Agenzie della Banca e segnalazione sull'estratto conto di fine luglio.

Merate, 7 luglio 1992

p. Banca Briantea S.p.a.
Il direttore: Enrico Airaghi

S-10051 (A pagamento).

A.I.E. - S.p.a.
Agricola Industriale Emiliana
Sede in Cesena, via Benedetto Croce n. 7
Capitale sociale L. 11.000.000.000
Tribunale di Forlì al n. 15328 reg. soc.

ZUCCHERIFICIO E RAFFINERIA DI MIZZANA
Società per azioni

Sede in Cesena, via Benedetto Croce n. 7
Capitale sociale L. 11.016.000.000
Tribunale di Forlì al n. 15329 reg. soc.

Estratto progetto di fusione

Estratto di progetto di fusione ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile, fra le società Agricola Industriale Emiliana A.I.E. S.p.a. con sede in Cesena, via Benedetto Croce, 7 e la Zuccherificio e Raffineria di Mizzana S.p.a. con sede in Cesena, via Benedetto Croce, 7 mediante incorporazione della seconda nella prima; il rapporto di cambio fra le azioni della Agricola Industriale Emiliana A.I.E. S.p.a. e le azioni della Zuccherificio e Raffineria di Mizzana S.p.a. è stato determinato nella misura di n. 1 azione della Agricola Industriale Emiliana A.I.E. S.p.a. di nominali L. 1.000 cad., ogni 1 azione Zuccherificio e Raffineria di Mizzana S.p.a. da L. 1.000 nominali.

Le n. 368 nuove azioni Agricola Industriale Emiliana A.I.E. S.p.a. da L. 1.000 nominali saranno assegnate ai soci della Zuccherificio e Raffineria di Mizzana S.p.a. sulla base del rapporto di cambio come sopra evidenziato; la data della quale le nuove azioni della Agricola Industriale Emiliana A.I.E. S.p.a. concorreranno agli utili è fissata al 1° gennaio 1992.

La data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante è fissata al 1° gennaio 1992.

Non sono previsti trattamenti o vantaggi particolari di cui ai numeri 7 e 8 dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Il progetto di fusione è stato depositato presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Forlì in data 3 luglio 1992 ai nn. 6376 e 6377 reg. d'ordine.

p. Agricola Industriale Emiliana A.I.E. - S.p.a.
Il presidente: dott. Agusti Bou Maqueda

p. Zuccherificio e Raffineria di Mizzana - S.p.a.
Il presidente: Agusti Bou Maqueda

S-10057 (A pagamento).

CHIARA DI VALCERVO - S.r.l.

Sede in Roma, via Carso n. 35
Capitale sociale L. 20.000.000
Reg. società n. 1412/83
Codice fiscale n. 05915750581

Con atto a rogito del notaio Giovanni Ungari Trasatti di Roma del 21 maggio 1992 rep. n. 12281/5842 l'assemblea straordinaria della società suddetta ha deliberato: di approvare il progetto di fusione, mediante incorporazione della Chiara di Valcervo - S.r.l. sopraindicata nell'«I.C.R.A.C.E. - Istituto Consorziale Romano Attività Cooperativistiche Edificatrici - Società Cooperativa a responsabilità limitata con sede in Roma, viale Sacco e Vanzetti n. 46, iscritta nel registro delle società del Tribunale di Roma al n. 1893/65, codice fiscale 01335640585, depositato presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Roma l'11 marzo 1992 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* il 7 aprile 1992, foglio delle inserzioni n. 82, dalla quale risulta:

che essendo il capitale sociale della società incorporanda interamente posseduto dalla società incorporante, non si fa luogo a rapporto di cambio ma ad annullamento delle quote stesse;

che la data dalla quale tali quote partecipano agli utili è stabilita dalla data dell'atto di fusione;

che le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dall'atto di fusione;

che non è previsto un trattamento riservato a particolari categorie di soci, né è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La delibera di fusione è stata depositata presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Roma in data 7 luglio 1992 al n. 1412/83.

Giovanni Ungari Trasatti, notaio.

S-10059 (A pagamento).

I.C.R.A.C.E. - S.c.r.l.
Istituto Consorziale Romano Attività
Cooperativistiche Edificatrici
Sede in Roma, viale Sacco e Vanzetti n. 46
Reg. società n. 1893/65
Codice fiscale n. 01335640585

Con atto a rogito del notaio Giovanni Ungari Trasatti di Roma del 21 maggio 1992 rep. n. 12280/5841 l'assemblea straordinaria della società suddetta ha deliberato: di approvare il progetto di fusione, mediante incorporazione della Chiara di Valcervo - S.r.l. sopraindicata nell'«I.C.R.A.C.E. - Istituto Consorziale Romano Attività Cooperativistiche Edificatrici - Società Cooperativa a responsabilità limitata con sede in Roma, viale Sacco e Vanzetti n. 46, iscritta nel registro delle società del Tribunale di Roma al n. 1893/65, codice fiscale 01335640585, depositato presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Roma l'11 marzo 1992 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* il 7 aprile 1992, foglio delle inserzioni n. 82, dalla quale risulta:

che essendo il capitale sociale della società incorporanda interamente posseduto dalla società incorporante, non si fa luogo a rapporto di cambio ma ad annullamento delle quote stesse;

che la data dalla quale tali quote partecipano agli utili è stabilita dalla data dell'atto di fusione;

che le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dall'atto di fusione;

che non è previsto un trattamento riservato a particolari categorie di soci, né è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La delibera di fusione è stata depositata presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Roma in data 7 luglio 1992 al n. 1893/65.

Giovanni Ungari Trasatti, notaio.

S-10060 (A pagamento).

VALIGERIA CASADEI & VALENTINI - S.r.l.**PEGASO DI BULDRINI NORINA SIGNORETTI PAOLINA CASADEI SILVANO E VALENTINI ENRICO - S.n.c.**

estratto del progetto di fusione per incorporazione della «Valigeria Casadei & Valentini S.r.l.» nella società «Pegaso di Buldrini Norina, Signoretti Paolina, Casadei Silvano e Valentini Enrico - S.n.c.» (ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile).

1. Le società partecipanti alla fusione sono:

la società in nome collettivo «Pegaso di Buldrini Norina, ignoretta Paolina, Casadei Silvano e Valentini Enrico S.n.c.» (incorporante), con sede in Rimini (FO), piazza Ferrari n. 22/E, iscritta al n. 8330 del registro società del Tribunale di Rimini, capitale sociale L. 358.042.000, Codice fiscale n. 00686770405;

la società a responsabilità limitata «Valigeria Casadei & Valentini S.r.l.» (incorporata), con sede in Coriano (FO), via Piane 68, iscritta al n. 11.612 del registro società del Tribunale di Rimini, capitale sociale L. 20.000.000, Codice fiscale n. 02025230406.

2. Il rapporto di cambio è il seguente: numero 1 quota della Pegaso di Buldrini Norina, Signoretti Paolina, Casadei Silvano e Valentini Enrico S.n.c.» ogni quota della «Valigeria Casadei & Valentini S.r.l.»; non ci saranno conguagli in denaro a favore dei soci di entrambe le società.

3. I soci della società incorporata potranno sostituire le proprie quote con quote dell'incorporante, in base al rapporto di concambio di cui al punto 2., con inizio subito dopo la data dell'atto di fusione, compilando e sottoscrivendo l'apposita domanda.

4. La data di decorrenza nella partecipazione agli utili ed alle eredità della società incorporante da parte dei soci dell'incorporata sarà il 1° gennaio 1992.

5. La data di effetto della fusione sarà retroattiva, ai fini contabili, precisamente il 1° gennaio 1992.

6. Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare.

7. Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

8. Il progetto di fusione è stato iscritto al numero 11.612 del registro società del Tribunale di Rimini in data 26 giugno 1992.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Casadei Silvano - Valentini Enrico
Corabi Giampaolo - Rossi Lucio

S-10063 (A pagamento).

REBECCHI FRATELLI VALTREBBIA SETTORE INDUSTRIALE - S.r.l.

Sede: Rivergaro (PC), via Ungaretti, 7
Capitale interamente versato L. 20.000.000
Tribunale di Piacenza, registro società n. 5698
Partita I.V.A. n. 00717320337

Ai sensi dell'art. 2502-bis, primo comma, Codice civile, si pubblica per estratto la delibera di fusione, iscritta presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Piacenza in data 6 giugno 1992 al n. 3479/5698, tra le società Rebecchi Fratelli Valtrebbia Settore Industriale S.r.l., con sede in Rivergaro alla via Ungaretti 7, e la Fontana Libè di Fontana Maria Teresa & C. S.n.c., con sede in Rivergaro alla via Carducci s.n., iscritta presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Piacenza al n. 8520 del registro società, fusione da effettuarsi mediante incorporazione della seconda società nella prima.

Il rapporto di cambio sarà di 1.882 quote del capitale della Rebecchi Fratelli Valtrebbia Settore Industriale S.r.l., del valore nominale di L. 1.000, da assegnarsi contro ciascuna quota di nominali L. 10.516.500 della Fontana e Libè di Fontana Maria Teresa & C. S.n.c., senza altre particolari modalità di assegnazione.

Le nuove quote parteciperanno agli utili a far data dal 1° gennaio 1992. Dalla stessa data le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante.

Non sono previsti particolari trattamenti per singole categorie di soci, né vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Rivergaro, 22 giugno 1992

L'amministratore unico: Rebecchi Pietro.

S-10067 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI RIETI*Modifiche condizioni*

Ai sensi dell'art. 6, comma 2 della legge n. 154 del 17 febbraio 1992, la Banca Popolare di Rieti Soc. Coop. a r.l. con sede in Rieti, piazza C. Battisti, 7, comunica che, con decorrenza 5 agosto 1992, procederà alle seguenti modifiche delle condizioni contrattuali in essere:

1) aumento di un punto percentuale dei tassi applicati sugli affidamenti in conto corrente per le fasce di tasso che vanno dal 15,25% al 19% compresi;

2) istituzione di una commissione di L. 15.000 unitarie per ogni operazione di storno-di assegni di conto corrente;

3) istituzione di una commissione di L. 1.900 unitarie per ogni richiesta estemporanea, effettuata presso gli sportelli dell'Istituto, di stampa dei movimenti di conto corrente;

4) istituzione di un rimborso spese di L. 5.000 unitarie per ogni invio di estratto conto in linea capitale;

5) aumento da 1 a 12 giorni lavorativi, successivi alla data dell'operazione, delle valute sui versamenti in conto corrente di valori diversi.

p. Banca Popolare di Rieti
La Direzione generale:
Giovanni Mitolo

S-10129 (A pagamento).

ATTIVITÀ IMMOBILIARI - S.p.a.**SVIPI - S.p.a.**

Estratto (ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile) delle deliberazioni di fusione per incorporazione nella Attività Immobiliari S.p.a. della Sviipi S.p.a..

Le assemblee del 29 maggio 1992 delle sopraindicate società, depositate e iscritte al Tribunale di Torino il 2 luglio 1992 rispettivamente ai nn. 31115 e 31114 del registro d'ordine, hanno approvato il progetto di fusione, qui di seguito riportato:

i. Società incorporante:

Attività Immobiliari S.p.a., sede in Torino, via Giacosa n. 16/bis, capitale sociale L. 69.702.038.000, iscritta al Tribunale di Torino al n. 3431/80 registro società;

Società incorporanda: Svipi S.p.a., sede in Torino, corso Marconi n. 20, capitale sociale L. 1.500.000.000, iscritta al Tribunale di Torino al n. 3247/89 registro società.

2. Le operazioni della incorporanda sono imputate al bilancio della incorporante dal 1° gennaio 1992.

3. Non esistono particolari categorie di soci.

4. Nessun vantaggio è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. La incorporante
Attività Immobiliari S.p.a.:
Francesco Paolo Mattioli

p. La incorporanda
Svipi S.p.a.:
Nicolò Nefri

S-10137 (A pagamento).

ATTIVITÀ IMMOBILIARI - S.p.a.

IMMOBILIARE PARIOLI - S.p.a.

Estratto (ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile) delle deliberazioni di fusione per incorporazione nella Attività Immobiliari S.p.a. della Immobiliare Parioli S.p.a..

Le assemblee tenute il 29 maggio 1992 delle sopraindicate società, depositate ed iscritte al Tribunale di Torino il 2 luglio 1992 rispettivamente ai nn. 31115 e 31112 del registro d'ordine, hanno approvato il progetto di fusione, qui di seguito riportato:

1. Società incorporante:

Attività Immobiliari S.p.a., sede in Torino, via Giacosa n. 16/bis, capitale L. 69.702.038.000, Tribunale di Torino al n. 3431/80 registro società;

Società incorporanda: Immobiliare Parioli S.p.a., sede in Torino, corso Ferrucci n. 112, capitale L. 5.000.000.000, Tribunale di Torino n. 4716/88 registro società.

2. Rapporto di cambio: 1 azione Attività Immobiliari di nominali L. 1.000 cadauna per ogni azione Immobiliare Parioli di pari valore nominale non posseduta dalla incorporante (complessivamente 174.504 azioni).

3. Modalità di assegnazione delle azioni: l'assegnazione delle azioni Attività Immobiliari avverrà non appena stipulato ed iscritto l'atto di fusione di Immobiliare Parioli.

4. Data dalla quale le azioni assegnate partecipano agli utili: 1° gennaio 1992.

5. Data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della società incorporante: 1° gennaio 1992.

6. Non esistono particolari categorie di soci.

7. Nessun vantaggio è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Attività Immobiliari S.p.a.
Il presidente: Francesco Paolo Mattioli

p. Immobiliare Parioli S.p.a.
Il presidente: Giovanni Nasi

S-10138 (A pagamento).

ASSICURAZIONI GENERALI - S.p.a.

Sede legale e direzione centrale in Trieste
Piazza Duca degli Abruzzi n. 2

Capitale sociale L. 1.457.500.000.000 interamente versato
Registro delle società Tribunale di Trieste n. 98
Codice fiscale n. 00079760328

Warrant Assicurazioni Generali 1991-2001

Ai sensi degli artt. 5 e 12 del Regolamento dei «Warrant Assicurazioni Generali 1991 - 2001», si informano i portatori di tali Warrant che il relativo prezzo di esercizio, a partire dal 1° agosto 1992, sarà pari a L. 6.680.

Il presidente: dott. Eugenio Coppola di Canzano.

S-10180 (A pagamento).

SPECIAL TRASFO - S.p.a.

Sede in Cologno Monzese, via Alzaia Naviglio Martesana n. 3
Capitale sociale L. 250.000.000
Tribunale di Monza registro società n. 35813
C.C.I.A.A. di Milano n. 1192441
Codice fiscale n. 07937460157

Il sottoscritto Alberto Castoldi, legale rappresentante della Special Trasfo S.p.a. con sede in Cologno Monzese, via Alzaia Naviglio Martesana n. 3 e con capitale sociale di L. 250.000.000 interamente versato, in ottemperanza al disposto di cui all'art. 2501-bis del Codice civile, in previsione dell'operazione di fusione per incorporazione della nostra società con la Ocem S.p.a. con sede in Quinto de Stampi - Rozzano, via Europa n. 100/102, e con capitale sociale di L. 250.000.000, pubblica il seguente

Progetto di fusione

1. Società partecipanti alla fusione per incorporazione:

Società incorporante: Special Trasfo S.p.a., con sede in Cologno Monzese, via Alzaia Naviglio Martesana n. 3, capitale sociale L. 250.000.000, interamente versato, registro società n. 35813 presso Tribunale di Monza, C.C.I.A.A. di Milano n. 1192441, Partita I.V.A. n. 00879020964, Codice fiscale n. 07937460157;

Società incorporata: Ocem S.p.a., con sede in Quinto de Stampi - Rozzano, via Europa n. 100/102, capitale sociale L. 250.000.000, interamente versato, registro società n. 120718 presso Tribunale di Milano, C.C.I.A.A. di Milano n. 634178, Partita I.V.A. e Codice fiscale n. 00743950156.

2. Atto costitutivo della Special Trasfo S.p.a. corredato con l'ultimo statuto approvato (vedi allegato). La fusione non comporterà modificazioni al testo così come allegato.

3. 4. 5. Non richiesti a norma dell' art. 2504-*quinquies* del Codice civile in quanto la Special Trasfo S.p.a. è proprietaria del 100% delle azioni della Ocem S.p.a..

6. Decorrenza effetti: La data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante coincide con l'atto di fusione. Ai fini esclusivamente fiscali la decorrenza è anticipata al 1° gennaio 1992.

7. Trattamento riservato: Nessun trattamento particolare è previsto.

8. Vantaggi a favore: Nessun vantaggio a favore degli amministratori è previsto.

Il presente progetto di fusione è stato depositato presso i registri delle imprese del Tribunale di Milano al n. 68362 in data 9 luglio 1992 ed al Tribunale di Monza al n. 018321.

Milano, 10 luglio 1992

p. Special Trasfo S.p.a.
L'amministratore unico: ing. Alberto Castoldi

M-7219 (A pagamento).

IFIL - S.p.a.**Finanziaria di Partecipazioni**

Sede in Torino, piazza Solferino n. 11
 Capitale sociale L. 482.419.959.000 versato
 Tribunale di Torino registro società n. 906/73

Avviso ai portatori di Warrant Ifil valida per sottoscrivere azioni Ifil ordinarie e di Risparmio (emissione anni 1989-1990)

I portatori di Warrant, a norma di regolamento, potranno sottoscrivere le azioni del 17 luglio 1992 al prezzo rispettivamente di:

- L. 5.019 per ciascuna azione ordinaria;
- L. 2.957 per ciascuna azione di risparmio.

L'amministratore delegato: Gabriele Galateri.

C-21557 (A pagamento).

ATLANTIC ZENITH CERAMICA - S.p.a.

Sede in Sassuolo (MO), via Emilia Romagna, 31
 Capitale sociale L. 2.345.000.000 interamente versato
 Iscrizione al registro società Tribunale di Modena n. 27029
 Codice fiscale n. 00142260405

Estratto del progetto di fusione
 (pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi dell'art. 2501-bis quarto comma del Codice civile)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2501-bis del Codice civile è stato predisposto il seguente progetto di fusione:

1. Società partecipanti alla fusione:

a) Società incorporante: Atlantic Zenith Ceramica S.p.a., via Emilia Romagna, 31 - Sassuolo (MO), capitale sociale L. 2.345.000.000 interamente versato, iscritta nel registro società del Tribunale di Modena n. 27029, codice fiscale n. 00142260405;

b) Società incorporanda: Ceramica di Spezzano S.r.l., via Flumendosa, 7 - Spezzano di Fiorano Modenese (MO) - capitale sociale L. 75.000.000 interamente versato, iscritta nel registro società del Tribunale di Modena n. 5315, codice fiscale n. 00177760360.

2. Poiché la società incorporante detiene in portafoglio la quota rappresentante l'intero capitale sociale della incorporanda, la fusione in oggetto non comporterà alcun aumento di capitale sociale per cambio di quote, ovvero alcun adempimento riferito ai punti 3. 4. 5. del comma 1 stesso articolo.

3. Gli effetti contabili della fusione decorreranno a far tempo dal giorno 16 luglio 1992, quindi, le operazioni della società incorporanda verranno imputate al bilancio della società incorporante dalla medesima data. E ciò anche ai fini fiscali.

4. Non esistono particolari categorie di soci e di azioni.

5. Nessun particolare vantaggio è previsto per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione di cui trattasi è stato depositato presso la Cancelleria del Tribunale di Modena in data 3 luglio 1992 ed ivi trascritto al n. 14457 d'ordine e n. 27029 società.

Li, 9 luglio 1992

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Davoli Marani Carlo Alberto

C-21559 (A pagamento).

CERAMICA DI SPEZZANO - S.r.l.

Sede in Spezzano di Fiorano Modenese (MO), via Flumendosa 7
 Capitale sociale L. 75.000.000 interamente versato
 Iscritta nel registro società Tribunale di Modena n. 5315
 Codice fiscale n. 00177760360

Estratto del progetto di fusione
 (pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi dell'art. 2501-bis quarto comma del Codice civile)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2501-bis del Codice civile è stato predisposto il seguente progetto di fusione:

1. Società partecipanti alla fusione:

a) Società incorporante: Atlantic Zenith Ceramica S.p.a., via Emilia Romagna, 31 - Sassuolo (MO), capitale sociale L. 2.345.000.000 interamente versato, iscritta nel registro società del Tribunale di Modena n. 27029, codice fiscale n. 00142260405;

b) Società incorporanda: Ceramica di Spezzano S.r.l., via Flumendosa, 7 - Spezzano di Fiorano Modenese (MO) - capitale sociale L. 75.000.000 interamente versato, iscritta nel registro società del Tribunale di Modena n. 5315, codice fiscale n. 00177760360.

2. Poiché la società incorporante detiene in portafoglio la quota rappresentante l'intero capitale sociale della incorporanda, la fusione in oggetto non comporterà alcun aumento di capitale sociale per cambio di quote, ovvero alcun adempimento riferito ai punti 3. 4. 5. del comma 1 stesso articolo.

3. Gli effetti contabili della fusione decorreranno a far tempo dal giorno 16 luglio 1992, quindi, le operazioni della società incorporanda verranno imputate al bilancio della società incorporante dalla medesima data. E ciò anche ai fini fiscali.

4. Non esistono particolari categorie di soci e di azioni.

5. Nessun particolare vantaggio è previsto per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione di cui trattasi è stato depositato presso la Cancelleria del Tribunale di Modena in data 3 luglio 1992 ed ivi trascritto al n. 14456 d'ordine e n. 5315 società.

Li, 9 luglio 1992

L'amministratore unico: Zagni Romano.

C-21560 (A pagamento).

CONCERIA SECI - S.r.l.

Santa Croce sull'Arno, via 1° Settembre n. 7/B
 Capitale sociale L. 40.000.000 interamente versato
 Tribunale di Pisa registro società n. 4405
 Codice fiscale n. 00248410508

LUPI - S.r.l.

Santa Croce sull'Arno, via Donica n. 15/17
 Capitale sociale L. 80.000.000 interamente versato
 Tribunale di Pisa registro società n. 4021
 Codice fiscale n. 00199740507

Estratto delle delibere di fusione per incorporazione della Lupi S.r.l. nella Conceria Seci S.r.l. (ai sensi art. 2502-bis del Codice civile)

Con assemblee straordinarie del 22 maggio 1992 ai rogiti notaio Cammuso le società in epigrafe hanno deliberato la fusione per incorporazione della Lupi S.r.l. nella Conceria Seci S.r.l., con le seguenti modalità:

retroattività della fusione al 1° gennaio 1992;

nessuna attribuzione delle quote in concambio, dato che la società incorporante detiene l'intero capitale sociale dell'incorporanda;

a seguito della fusione ed a far data dall'atto di fusione, la denominazione sociale della società incorporante diviene «Seci Lupi S.r.l.» e la sede sociale viene trasferita in Castelfranco di Sotto, via S. Martino n. 78.

Si comunica altresì che la delibera di fusione della incorporante Conceria Seci S.r.l. è stata depositata e trascritta presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Pisa il 30 giugno 1992 al n. 6752 registro d'ordine ed al n. 4405 registro società, mentre quella della incorporanda Lupi S.r.l. è stata depositata e trascritta presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Pisa il 30 giugno 1992 al n. 6753 registro d'ordine ed al n. 4021 registro società.

L'amministratore della incorporante Conceria Seci S.r.l.
e della incorporanda Lupi S.r.l.:
Sgherri Liliano

C-21561 (A pagamento).

OFFICINE G.A. - S.r.l.

Sede sociale in Savignano S/Panaro (MO), via I° Maggio n. 125
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 14871 registro società del Tribunale di Modena
Codice fiscale n. 01020790364

Estratto di delibera di fusione
(redatto ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

Con delibera di cui ad atto dott. proc. Franco Soli Notaio in Modena in data 8 maggio 1992 rep. 16148/3653 registrato a Mirandola il 25 maggio 1992 n. 336, depositato presso la Cancelleria del Tribunale di Modena in data 23 giugno 1992 al n. 11064 d'ordine e n. 14871 società, l'assemblea straordinaria della società in epigrafe ha deliberato:

1. di approvare il Progetto di fusione mediante incorporazione della società Officine G.A. S.r.l. con sede in Savignano S/Panaro, nella società G.A. Invest S.r.l. con sede in Modena, via G. Galilei n. 168, capitale sociale di L. 20.000.000 interamente versato, Codice fiscale n. 00184010361, iscritta al n. 5864 registro società Tribunale di Modena, pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 18 marzo 1992, foglio 65, avviso C-5351, sulla base delle situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1991 delle società interessate alla fusione.

2. Di dare atto che la fusione per incorporazione dovrà avvenire secondo le seguenti modalità:

2.1) Poiché la società incorporante detiene l'intero capitale sociale della società incorporanda, la fusione sarà attuata senza aumento del capitale sociale G.A. Invest S.r.l. ma semplicemente per imputazione contabile precisandosi che:

l'intero capitale sociale di L. 500.000.000 della Società Officine G.A. S.r.l. sarà annullato senza sostituzione;

la Società incorporante non assegnerà quote in sostituzione di quelle della società incorporata possedute, anche per il tramite di società fiduciaria o di interposta persona, dalla incorporata medesima o dalla società incorporante.

2.2) gli effetti della fusione decorreranno dalla data di iscrizione dell'atto di fusione nel registro società del Tribunale di Modena;

2.3) le operazioni contabili della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal giorno 1° gennaio 1992;

2.4.) ai soli fini fiscali gli effetti della fusione decorreranno dal 1° gennaio 1992 ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile e dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica 917/86;

2.5.) non esistono particolari categorie di soci cui riservare un trattamento speciale;

2.6.) non sono stati accordati vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

3. Di dare atto che per effetto della fusione la società incorporante assumerà a proprio vantaggio e a proprio carico a norma di legge, e con effetto dall'iscrizione dell'atto di fusione presso il Tribunale ove hanno sede le società partecipanti alla fusione, tutti i crediti, debiti ed obblighi ed in genere le attività e passività anche precedenti e successive alla sopracitata data del deposito dell'atto, della società incorporata che per effetto dell'atto di fusione, cesserà di esistere nulla escluso od eccettuato, assumendo quindi anche l'onere di provvedere alla estinzione di tutte le eventuali passività che dovessero sorgere in futuro.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Corni Claudio

C-21562 (A pagamento).

G. A. INVEST - S.r.l.

Sede sociale in Modena, via G. Galilei n. 168
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Iscritta presso la Cancelleria commerciale
del Tribunale di Modena al n. 5864 registro società
Codice fiscale n. 00134010361

Estratto di delibera di fusione
(redatto ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

Con delibera di cui ad atto dott. proc. Franco Soli Notaio in Modena in data 8 maggio 1992 rep. 16148/3653 registrato a Mirandola il 25 maggio 1992 n. 337, depositato presso la Cancelleria del Tribunale di Modena in data 23 giugno 1992 al n. 11063 d'ordine e n. 5864 società, l'assemblea straordinaria della società in epigrafe ha deliberato:

1. di approvare il Progetto di fusione mediante incorporazione della società Officine G.A. S.r.l. con sede in Savignano S/Panaro, via I° Maggio n. 125, capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato, Codice fiscale n. 01020790364, iscritta al n. 14871 registro società Tribunale di Modena, nella società G.A. Invest S.r.l. con sede in Modena, pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 18 marzo 1992, foglio 65, avviso C-5351, sulla base delle situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1991 delle società interessate alla fusione.

2. Di dare atto che la fusione per incorporazione dovrà avvenire secondo le seguenti modalità:

2.1) Poiché la società incorporante detiene l'intero capitale sociale della società incorporanda, la fusione sarà attuata senza aumento del capitale sociale G.A. Invest S.r.l. ma semplicemente per imputazione contabile precisandosi che:

l'intero capitale sociale di L. 500.000.000 della Società Officine G.A. S.r.l. sarà annullato senza sostituzione;

la Società incorporante non assegnerà quote in sostituzione di quelle della società incorporata possedute, anche per il tramite di società fiduciaria o di interposta persona, dalla incorporata medesima o dalla società incorporante.

2.2) gli effetti della fusione decorreranno dalla data di iscrizione dell'atto di fusione nel registro società del Tribunale di Modena;

2.3) le operazioni contabili della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal giorno 1° gennaio 1992;

2.4.) ai soli fini fiscali gli effetti della fusione decorreranno dal 1° gennaio 1992 ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile e dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica 917/86;

2.5.) non esistono particolari categorie di soci cui riservare un trattamento speciale;

2.6.) non sono stati accordati vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

3. Di dare atto che per effetto della fusione la società incorporante assumerà a proprio vantaggio e a proprio carico a norma di legge, e con effetto dall'iscrizione dell'atto di fusione presso il Tribunale ove hanno sede le società partecipanti alla fusione, tutti i crediti, diritti, debiti ed obblighi ed in genere le attività e passività anche precedenti e successive alla sopracitata data del deposito dell'atto, della società incorporata che per effetto dell'atto di fusione, cesserà di esistere nulla escluso od eccettuato, assumendo quindi anche l'onere di provvedere alla estinzione di tutte le eventuali passività che dovessero sorgere in futuro.

Un consigliere: Grandi Dino.

C-21563 (A pagamento).

RIVAGROSS - S.p.a.

Malgrate, via Stabilini, 14

Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato

Delibera di fusione

In ottemperanza al disposto di cui all'art. 2502-bis, comma primo si riporta l'estratto della delibera di fusione adottata in data 27 maggio 1992 n. 571.851/7521 di repertorio dott. Orlando Cornelio, omologata dal Tribunale di Lecco in data 20 giugno 1992.

1. Società partecipanti alla fusione per incorporazione:

Società incorporante: C.A.L. Centro Abbigliamento Lombardo S.p.a. con sede in Malgrate, via Stabilini 14/B, Codice fiscale n. 00353830136, Capitale sociale L. 2.900.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Lecco registro società n. 2813;

Società incorporanda: Rivagross S.p.a. con sede in Malgrate, via Stabilini 14, Codice fiscale n. 01336910136, Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Lecco registro società n. 6476.

3.-4.-5. Non richiesti a norma dell'art. 2504-quinquies del Codice civile in quanto la C.A.L. Centro Abbigliamento Lombardo S.p.a. è proprietaria del 100% delle azioni della Rivagross.

6. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio 1992; tale data coincide con la decorrenza ai fini fiscali della fusione.

7. Nessun trattamento particolare è previsto a favore di alcuna categoria di soci.

8. Nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori.

Li, 13 luglio 1992

Il Notaio: dott. Cornelio Orlando.

C-21566 (A pagamento).

C.A.L. - S.p.a.

Centro Abbigliamento Lombardo

Malgrate, via Stabilini, 14/B

Capitale sociale L. 2.900.000.000 interamente versato

Delibera di fusione

In ottemperanza al disposto di cui all'art. 2502-bis, comma primo si riporta l'estratto della delibera di fusione adottata in data 27 maggio 1992 n. 571.852/7522 di repertorio dott. Orlando Cornelio, omologata dal Tribunale di Lecco in data 20 giugno 1992.

1. Società partecipanti alla fusione per incorporazione:

Società incorporante: C.A.L. Centro Abbigliamento Lombardo S.p.a. con sede in Malgrate, via Stabilini 14/B, Codice fiscale n. 00353830136, Capitale sociale L. 2.900.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Lecco registro società n. 2813;

Società incorporanda: Rivagross S.p.a. con sede in Malgrate, via Stabilini 14, Codice fiscale n. 01336910136, Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Lecco registro società n. 6476.

3.-4.-5. Non richiesti a norma dell'art. 2504-quinquies del Codice civile in quanto la C.A.L. Centro Abbigliamento Lombardo S.p.a. è proprietaria del 100% delle azioni della Rivagross.

6. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio 1992; tale data coincide con la decorrenza ai fini fiscali della fusione.

7. Nessun trattamento particolare è previsto a favore di alcuna categoria di soci.

8. Nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori.

Li, 13 luglio 1992

Il Notaio: dott. Cornelio Orlando.

C-21567 (A pagamento).

CONDUZIONI AGRARIE - S.p.a.

LA BRACCESCA - S.r.l.

Atto di fusione

Con atto di fusione rogato dal notaio Antonio Gunnella in data 2 giugno 1992 registrato a Pistoia il 9 giugno 1992 al n. 816 iscritto nel registro delle imprese presso il Tribunale di Firenze il 26 giugno 1992 e presso il Tribunale di Roma il giorno 1° luglio 1992, la società Conduzioni Agrarie S.p.a. con sede in Roma, via Ettore Romagnoli n. 89 e la società La Braccasca S.r.l. con sede in Firenze, via Strózzi n. 2 si sono dichiarate fuse mediante incorporazione della società Conduzioni Agrarie S.p.a. nella società La Braccasca S.r.l.

La incorporante La Braccasca S.r.l. ha mantenuto la titolarità dell'intero capitale sociale della società incorporata, per cui la fusione avviene senza far luogo ad alcun aumento di capitale da parte della società La Braccasca S.r.l.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dal primo gennaio millenovecentonovantadue.

p. La Braccasca S.r.l.

L'amministratore unico: Piero Ieri

C-21568 (A pagamento).

SCHEIBER & C. - S.r.l.

Sede in Brunico, via San Lorenzo n. 22/A

Capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato

Iscritta presso il Tribunale di Bolzano ai nn. 6172/6588

Codice fiscale 00590060216

Estratto di progetto di scissione

L'amministratore unico della società intende sottoporre all'assemblea dei soci un progetto di scissione della società.

La scissione dovrebbe realizzarsi mediante trasferimento dell'intero patrimonio immobiliare e parte del patrimonio mobiliare alla Emmecci Immobiliare S.r.l. di nuova costituzione e la attribuzione della quota della nuova società ai soci della società scissa nella stessa proporzione in cui essi partecipano alla stessa.

Indicazioni art. 2501-bis del Codice civile.

1. Tipo, denominazione, sede delle società partecipanti alla scissione:

società scissa: Scheiber & C., con sede in Brunico, iscritta presso il Tribunale di Bolzano ai nn. 6172/6588 C.C.I.A.A. di Bolzano n. 87878;

società beneficiaria: Emmeci Immobiliare S.r.l., con sede in Brunico, via San Lorenzo n. 22.

2. Atto costitutivo: Lo statuto della società scissa subisce le modifiche relative allo scorporo del capitale sociale e lo stralcio dell'attività immobiliare contenuta nello statuto, nonché una impostazione completamente nuova. Il testo dello statuto a scissione avvenuta della società Scheiber & C. - S.r.l. e quello della costituenda società beneficiaria sono allegati al progetto di scissione depositato in Tribunale.

3. Rapporto di cambio delle quote: ai soci della società scissa Scheiber & C. S.r.l. - verranno assegnate tutte le quote della costituenda beneficiaria Emmeci Immobiliare S.r.l. nella stessa proporzione della loro attuale partecipazione alla società scissa; non sono previsti conguagli in denaro.

4. Modalità di assegnazione delle quote della società beneficiaria: in seguito alla formale delibera di scissione i soci iscritti nel libro soci della Scheiber & C. - S.r.l. saranno iscritti nel libro dei soci della società beneficiaria Emmeci Immobiliare S.r.l. per le quote loro assegnate con conseguente annotazione nel libro soci della società scissa.

5. Data dalla quale le quote partecipano agli utili: le quote delle società in gestione avranno godimento dalla data del 1° gennaio 1992 (art. 504-decies del Codice civile).

6. Decorrenza della scissione e dell'imputazione delle operazioni: tutte le operazioni delle società partecipanti alla scissione si imputano contabilmente alla società scissa a quella beneficiaria a partire dal 1° gennaio 1992 (art. 2504-decies del Codice civile).

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non esistono particolari categorie di soci.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione: nessun vantaggio particolare viene riservato a favore degli amministratori delle società interessate alla scissione.

La situazione patrimoniale (art. 2501-ter del Codice civile) della Scheiber & C. - S.r.l. è quella del bilancio dell'ultimo esercizio della società chiusosi il 31 dicembre 1991, approvato dall'assemblea dei soci in data 24 aprile 1992 e depositato in Tribunale in data 8 maggio 1992.

Il progetto di scissione è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese del Tribunale di Bolzano in data 24 giugno 1992.

L'amministratore unico: Carlo Marcati.

C-21609 (A pagamento).

TEXFIN - S.r.l.

Sede in Pianico (BG), via Nazionale n. 2

Capitale sociale L. 5.660.000.000 interamente versato

Iscritta al registro società Tribunale di Bergamo al n. 21274

STRATOS CONFEZIONI - S.r.l.

Sede in Pianico (BG), via Nazionale n. 2

Capitale sociale L. 6.700.000.000 interamente versato

Iscritta al registro società Tribunale di Bergamo al n. 13084

Estratto del progetto di fusione

(redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

Le società partecipanti alla fusione sono:

Incorporante: Texfin S.r.l., con sede in Pianico (BG), via Nazionale n. 2, capitale sociale L. 5.660.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Bergamo al n. 21274 registro società, Codice fiscale n. 01423040169;

Incorporanda: Stratos Confezioni S.r.l., con sede in Pianico (BG), via Nazionale n. 2, capitale sociale L. 6.700.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Bergamo al n. 13084 registro società, Codice fiscale n. 00745970160.

Le operazioni della Società incorporata saranno imputate al bilancio della Società incorporante, a decorrere dal 1° gennaio 1992, o comunque, dal 1° gennaio dell'anno in cui avrà effetto la fusione.

Non sussistono categorie di quote sociali con trattamento particolare o privilegiato né possessori di titoli diversi dalle quote sociali e non è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle Società partecipanti alla fusione.

A seguito della indicata fusione lo Statuto della Società incorporante verrà integralmente sostituito.

Il progetto di fusione è stato iscritto presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Bergamo in data 19 giugno 1992 al n. 12657 d'ordine.

p. Texfin S.r.l.

Il presidente: Bartoli Pierluigi

p. Stratos Confezioni S.r.l.

L'amministratore delegato: Jorio Fili Roberto

C-21588 (A paga ...o).

BANCA AGRICOLA POPOLARE DI RAGUSA

Società Cooperativa a responsabilità limitata

Capitale sociale e riserve

al 31 dicembre 1991 L. 282.405.693.253

Iscritta al Tribunale di Ragusa n. 26 reg. soc.

Avviso alla clientela

Ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992 n. 154, art. 6 comma 2, si rende noto che a seguito della variazione del Tasso Ufficiale di Sconto e delle mutate condizioni del mercato finanziario, con decorrenza 10 luglio 1992 verrà apportata una variazione generalizzata in aumento di un punto percentuale ai tassi che la Banca applica alle operazioni di finanziamento sotto qualsiasi forma tecnica.

Ragusa, 10 luglio 1992

Il presidente: dott. Mario Schinà.

C-21610 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI CASTELFRANCO VENETO

Castelfranco Veneto (TV)

Capitale sociale e riserve

al 31 dicembre 1991: L. 130.035.619.416

Si informa la rispettabile clientela che, ai sensi della legge n. 154/92 «Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari», in relazione all'aumento del Tasso Ufficiale di Sconto, tutti i tassi debitori sulle linee di credito in lire vengono aumentati dell'1% con decorrenza 8 luglio 1992.

Il richiedente: (firma illeggibile).

C-21613 (A pagamento).

CIS - CREDITO INDUSTRIALE SARDO - S.p.a

Sede in Cagliari

Capitale sociale L. 120.000.000.000

Tribunale di Cagliari reg. soc. n. 4068

Aggiornamento tassi variabili

Si rende noto il tasso di interesse da corrisponderne sui sottoelencati Prestiti Obbligazionari calcolato secondo le modalità previste dai relativi regolamenti:

1991/96 II T.V. C.UIC 27863 - ced. n. 3 - scad. 1° febbraio 1993: 6,25%;

1992/97 II T.V. C.UIC 29297 - ced. n. 2 - scad. 1° febbraio 1993: 6,25%.

Cagliari, luglio 1992

Il procuratore;
dott.ssa Maria Efisia Serra

Il vice direttore:
rag. Giovanni Agostino Pisano

C-21614 (A pagamento).

COOPERATIVA PRODUTTORI AGRICOLI VAL DI CECINA**Società a responsabilità limitata**

Progetto di scissione (ex art. 2504-*octies* del Codice civile) redatto dal Consiglio di amministrazione della Società Cooperativa Produttori Agricoli Val di Cecina a r.l., con sede in Montecatini Val di Cecina (PI), s.s. 68, partita I.V.A. 00341440501.

Il progetto prevede il frazionamento delle varie attività economiche attualmente esercitate dalla Cooperativa Produttori Agricoli Val di Cecina ed è finalizzato al trasferimento delle strutture e degli impianti posti in Riparbella località la Melatina alla costituenda «Cooperativa Agricola Val di Cecina Soc. Coop. a r.l.» con sede in Riparbella s.s. 68 località La Melatina.

Il Consiglio di amministrazione della società scissa dichiara che:

1. di fatto e di diritto non è determinato e non è determinabile alcun rapporto di cambio dovendo ciascun socio conservare la propria quota di capitale sociale nella misura sottoscritta e versata;

2. che ciascun socio parteciperà immediatamente agli utili che dovessero essere deliberati dalle società dopo l'effetto giuridico della scissione;

3. che non esistono particolari categorie di soci per i quali è previsto un particolare trattamento;

4. che non viene previsto alcun vantaggio per gli amministratori.

Elementi patrimoniali da trasferire: immobilizzazioni tecniche site in località la Melatina costituite da:

frangitoio, magazzino e punto vendita, centro di stoccaggio e relativi impianti e attrezzature;

mutui passivi contratti con l'acquisizione di tali immobili;

fondi di ammortamento delle immobilizzazioni oggetto del trasferimento.

Tutti i soci della Cooperativa Produttori Agricoli Val di Cecina potranno essere soci della costituenda Cooperativa.

La scissione avrà effetto dall'iscrizione dell'atto di scissione presso la Cancelleria del Tribunale di Pisa.

Il progetto di scissione è stato depositato per l'iscrizione presso la Cancelleria del Tribunale di Pisa in data 27 giugno 1992, n. 5903.

Il richiedente: (firma illeggibile).

C-21622 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI**AMMORTAMENTI****Ammortamento assegno**

Il pretore di Civitavecchia, in data 25 giugno 1992, ha decretato l'ammortamento dell'assegno n. 0389186559 di L. 737.345 tratto sul conto corrente n. 7164/10 presso il Monte dei Paschi di Siena, a firma di Rossini Carla ed intestato a Civitalat S.r.l.

Eventuali opposizioni entro quindici giorni dalla data di pubblicazione.

Il richiedente: (firma illeggibile).

S-10032 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il Tribunale di Roma ha dichiarato l'ammortamento in data 11 ottobre 1990 dell'assegno circolare n. 441052374 per L. 400.000 della Banca Commerciale Italiana a nome di Di Resta Ornella.

Per opposizione giorni quindici.

Di Resta Ornella.

S-10062 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Albano Laziale con suo decreto dell'8 luglio 1992 ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni tratti sul Banco Ambrosiano Veneto Sud, via Veneto 54, Roma c/c n. 107600 assegno n. 0011916842-02 di L. 19.000.000, assegno n. 0011916843-03 di L. 11.000.000, autorizzando il pagamento a favore di Alberto Felici codice fiscale FLC LRT 44E25 382Y negli assegni sopra indicati decorsi quindici giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Felici Alberto.

S-10069 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Roma, decreto del 26 ottobre 1991, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 0882326542 di L. 10.000.000 emesso il 3 ottobre 1991 dal Monte dei Paschi di Siena, di Roma all'ordine di Maria Vittoria Banzi.

Opposizione nei quindici giorni dalla pubblicazione.

Maria Vittoria Banzi.

S-10159 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Olbia con decreto 10 aprile 1992 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 022448+666410 tratto dalla Manunta S.p.a. il 2 gennaio 1992 per L. 1.060.000 sul Banco di Napoli di Olbia.

Opposizione quindici giorni.

Avv. Silvio Contu.

C-21556 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Trento, sezione distaccata Borgo V., su ricorso della Ceramica Valverde S.p.a. di Castelnuovo Vals. con decreto del 23 giugno 1992 ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari autorizzandone il pagamento dopo giorni quindici dalla pubblicazione di estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica senza opposizione:

n. 6273 tratto sul Banco di Napoli, filiale Cirrò Marina da Edilizia Modena di Luigi Scilan per L. 4.967.793;

n. 160939 tratto su Banca Popolare Commerciale Vittorio Emanuele, agenzia Biancavilla da Salvatore Olivieri per L. 3.357.832;

n. 1174733947500 sulla Comit, filiale Cosenza emesso da Intriери Giuseppe a favore di Docimo Roberto e quindi Pranno Antonio per L. 1.000.000;

n. 1174739476/01 tratto su Comit, filiale Cosenza emesso da intriери Giuseppe a favore di Docimo Roberto e quindi Pranno Antonio per L. 1.000.000;

n. 2665.2340 tratto sul Banco di Napoli, filiale Cosenza da Siciliano Maria e quindi Pranno Antonio per L. 1.000.000.

Avv. Carlo Stefani.

C-21577 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Trento con decreto del 4 luglio 1992 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 11510/06 della Cassa Rurale Alta Valle di Cembra con sede in Segonzano (TN) emesso da Bazzanella Flora di L. 454.000.

Opposizione quindici giorni.

Flora Bazzanella.

C-21580 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Siena ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare trasferibile n. 093117537 05 di L. 1.370.158 intestato a Bruni Adriana, emesso dalla Cassa di Risparmio di Firenze, filiale di Siena, autorizzandone il pagamento decorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione salvo opposizione.

Adriana Bruni.

C-21585 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Con provvedimento del 14 maggio 1992 il pretore di Trento dichiara l'ammortamento dell'assegno n. B/24125909 emesso a Trento dalla Cassa Rurale di Villanzano a favore di Siset - S.r.l. di L. 280.000 autorizzandone il pagamento, purché nel frattempo non venga proposta opposizione da parte del detentore.

Opposizione quindici giorni.

Trento, 10 luglio 1992

Domenico De Paolo.

C-21592 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Alessandria, visto l'art. 69 del regio decreto 21 dicembre 1933 n. 1736, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno di c/c n. 444121101/09 dell'importo Bancario S. Paolo di Torino, filiale di Spinetta M.go, a favore di De Stefani Lialiana, autorizzando il pagamento di detto assegno dopo quindici giorni dalla data della presente pubblicazione, purché nel frattempo non venga fatta opposizione.

Alessandria, 2 luglio 1992

Il pretore: dott. E. Ravera.

C-21621 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Su istanza della Marsala Petroli S.r.l., il pretore di Marsala con decreto dell'11 giugno 1992, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 5175669-05 dell'importo di L. 4.070.000 tratto sul Credito Italiano, emesso a Palermo il 30 gennaio 1990 da Andronico Santo e girato, per ultimo dalla Laterzi Fauci di Sciacca, versato dalla Marsala Petroli all'Istituto Bancario Siciliano, autorizzandone il pagamento dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché non venga fatta opposizione.

Marsala, 7 luglio 1992

Il direttore di cancelleria: S. Caldarera.

C-21631 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Con decreto del 5 maggio 1992 il presidente del Tribunale di Catania ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni circolari tutti emessi dal Credito Italiano sede di Catania:

- 1) n. 55/01099503-03 a nome Amenta Antonino, di L. 1.158.000;
- 2) n. 55/01099504-04 a nome Amenta Rosario, di L. 1.619.000;
- 3) n. 55/01099505-05 a nome Aresco Sebastiano, di L. 1.353.000;
- 4) n. 57/00221956-00 a nome Bergamaschi Giovanni, di L. 989.000;
- 5) n. 57/00221955-12 a nome Chisari Antonino, di L. 908.000;
- 6) n. 55/01099506-06 a nome Di Bella Mario, di L. 1.395.000;
- 7) n. 55/01099507-07 a nome Giuffrida Angelo, di L. 1.865.000;
- 8) n. 55/01099508-08 a nome Leonardi Angelo, di L. 1.537.000;
- 9) n. 55/01099509-09 a nome Motta Giovanni, di L. 1.269.000;
- 10) n. 55/01099510-10 a nome Nicotra Francesco, di L. 1.623.000;
- 11) n. 55/01099511-11 a nome Pavone Salvatore, di L. 1.025.000;
- 12) n. 57/00221957-01 a nome Pavone Vincenzo, di L. 948.000;
- 13) n. 57/00221958-02 a nome Ponzio Antonino, di L. 732.000;
- 14) n. 55/01099512-12 a nome Pulvirenti Rosario, di L. 1.175.000;
- 15) n. 55/01099513-00 a nome Rapicavoli Rosario, di L. 1.272.000;

- 16) n. 55/01099514-01 a nome Restivo Salvatore, di L. 1.434.000;
 17) n. 55/01099515-02 a nome Sciuto Mario, di L. 1.255.000;
 18) n. 55/01099516-03 a nome Tardino Antonino, di L. 1.236.000;
 19) n. 55/01099517-04 a nome Tenio Roberto, di L. 1.106.000;
 20) n. 57/00221959-03 a nome Vicari Maria, di L. 468.000.

Opposizioni giorni quindici.

Il richiedente: (firma illeggibile).

C-21628 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Perugia, con decreto dell'11 maggio 1992, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 2170881/11 di L. 744.000 rilasciato dal signor Cuccaro Alberto, tratto sulla Banca Nazionale del Lavoro all'ordine della AR-CO S.r.l.

Opposizione quindici giorni.

p. AR-CO - S.r.l.: (firma illeggibile).

C-21633 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Rutigliano, con decreto in data 5 maggio 1992, ha pronunciato l'ammortamento del seguente assegno circolare: n. 40369306 di L. 11.646.000 emesso in Bari il 12 marzo 1991 dalla Banca d'America e d'Italia - sede di Bari, all'ordine di Mr. Vassilios Chimonidis Galaxy S.p.e., autorizzandone il pagamento dopo trenta giorni dalla data di pubblicazione del detto decreto nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica* purché non venga fatta nel frattempo opposizione da parte del detentore.

Avv. Guido Iandolo.

C-21641 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Nardò, con provvedimento 31 ottobre 1991, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 116238386 di L. 1.030.000, tratto sul c/c n. 7531/31 intestato al signor Di Renzo Antonio, in essere presso la Cassa di Risparmio di Roma, agenzia 360 di Termoli, all'ordine Rutigliano Nicola e ceduto da quest'ultimo al signor Vitellio Pierluigi, giratario, autorizzando il pagamento dopo quindici giorni dalla presente pubblicazione.

Pierluigi Vitellio.

C-21643 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Pontedera, con decreto emesso in data 14 maggio 1992 ha pronunciato l'ammortamento del seguente assegno bancario: assegno bancario tratto il 17 settembre 1991 sull'Istituto Bancario San Paolo di Torino, filiale di La Spezia c/c 1586, n. 426.806.094-00 di L. 245.000 all'ordine Terme di Casciana S.p.a.

Retro: Terme di Casciana S.p.a., firmato illeggibile, inviato per l'incasso, in data 20 settembre 1991, alla Banca trattaria e mai pervenuto a destinazione.

Per opposizione quindici giorni dalla pubblicazione.

Volterra, 8 luglio 1992

p. Cassa di Risparmio di Volterra:
 Il direttore generale: (firma illeggibile)

C-21646 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Civitavecchia, in data 11 giugno 1992, ha decretato l'ammortamento della cambiale di L. 16.530.000 scaduta il 1° aprile 1985 a favore della società Beta Petroli p.a. a firma di Gagliarducci Roberto e Alfani Catia entrambi residenti a Cerveteri in via C. Graziosi n. 4.

Eventuali opposizioni entro trenta giorni dalla pubblicazione.

Il richiedente: (firma illeggibile).

S-10030 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Roma, con decreto dell'8 giugno 1992, ha dichiarato l'ammortamento di dieci cambiali da L. 2.796.000 scadenti: due al 28 settembre 1989, e nove dal 28 ottobre 1989 al 28 aprile 1990 mensilmente, e l'ultima il 28 giugno 1990, emesse il 19 luglio 1989 a favore della Valfina Finanziamenti S.p.a. di Torino.

Per opposizioni giorni trenta.

Francesco Cerini, notaio.

S-10055 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

La sottoscritta Mosca Maria intestataria del libretto al portatore emesso dall'Istituto Bancario San Paolo di Torino n. 5089, cat. 13 contrassegnato ZAZA/TM di L. 15.308.487 chiede la pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* dell'ammortamento del libretto suddetto pronunciato dal presidente del Tribunale di Biella in data 14 maggio 1992.

Per opposizione nei termini di legge.

Maria Mosca.

S-10058 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Pisa in data 17 giugno 1992 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi trenta giorni della cambiale a vista e a firma Del Villano Vania e Colonnata Danilo a favore del Credito Italiano, agenzia di Pisa di L. 6.000.000.

Avv. Sergio Collalto.

C-21584 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Acqui Terme con decreto 20 luglio 90 ha dichiarato l'ammortamento di n. 5 vaglia cambiari di L. 1.127.852 cadauno emessi in data 28 settembre 1987 dalla società semplice «Umbi» a favore di Immobiliare Dima - S.p.a. con scadenza rispettivamente in data 10 ottobre 1988, 10 marzo 1989, 10 aprile 1989, 10 giugno 1989, 10 settembre 1989 e garantiti da ipoteca iscritta nei registri immobiliari di Torino in data 29 settembre 1987 ai numeri 27377, 4316.

Con termine di giorni trenta dalla pubblicazione per opposizione.

Avv. Riccardo Greppi.

C-21587 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Lecce, con decreto in data 2 luglio 1992, ha pronunciato l'ammortamento del seguente titolo: effetto cambiario emesso in data 25 maggio 1984 in favore del signor Amabile Pasquale per l'importo di L. 3.000.000 con scadenza 30 agosto 1984 a firma Hans Dieter Honnet.

Sul retro vi è la seguente dicitura: Conservatoria registri immobiliari di Lecce, iscritta ipoteca 21 giugno 1984 al n. 21966 d'ordine e n. 1493 particolare. Il direttore reggente Riccardo Elmo.

Salva opposizione di terzo detentore entro trenta giorni dalla presente pubblicazione.

Avv. Vincenzo Licci.

C-21593 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Con decreto in data 6 marzo 1992 il presidente del Tribunale di Cassino ad istanza del Mediocredito delle Venezie ha pronunciato l'ammortamento dell'effetto cambiario di L. 244.915.000 scaduto il 6 settembre 1991 emesso ad Arce (FR) il 6 marzo 1989 dalla Molino Polselli S.p.a. corrente in Arce a favore della Sangati S.p.a. corrente in Padova autorizzandone il pagamento dopo trenta giorni dalla presente pubblicazione, purché nel frattempo non venga fatta opposizione.

Cassino, 6 marzo 1992

Il presidente: V. Frunzio.

C-21623 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il vice pretore addetto alla sezione distaccata di Noci della Pretura Circondariale di Bari con decreto dato il 27 giugno 1992 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti titoli:

tre cambiali garantite da ipoteca iscritta il 10 maggio 1984 al numero 15937 presso la Conservatoria dei registri immobiliari di Bari di L. 3.510.000 ciascuna rilasciate l'8 maggio 1984 da Laera Giuseppe, residente a Noci, via Roma, 11, alla Finedil S.r.l. Gestioni Finanziarie, con sede in Noci, scadute il 12 giugno 1985, il 12 settembre 1985 ed il 12 dicembre 1985, assegnando ad eventuali interessati il termine di giorni trenta dalla presente pubblicazione per l'opposizione.

Giuseppe Laera.

C-21638 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il vice pretore addetto alla sezione distaccata di noci della Pretura Ciecondariale di Bari con decreto dato il 27 giugno 1992, ha pronunciato l'ammortamento della cambiale di L. 1.583.750 scaduta il 15 dicembre 1985, rilasciata il 13 maggio 1985 a favore della Finedil S.p.a. - Gestioni Finanziarie, con sede in Noci, da Gentile Chiara ed avallata da Laera Giuseppe, entrambi residenti a Noci, via Roma, n. 11, garantita da ipoteca iscritta il 23 maggio 1985 al n. 16373 presso la conservatoria dei RR.II. di Bari, assegnando il termine di giorni trenta dalla presente pubblicazione per l'opposizione da parte di eventuali interessati.

Gentile Chiara - Laera Giuseppe.

C-21639 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il vice pretore di Bitonto con decreto in data 6 giugno 1992, ha pronunciato l'ammortamento di numero 16 cambiali ipotecarie emesse da Siculo Francesco e Ruggiero Domenica a favore della Banca Cattolica Cooperativa di Credito - Molfetta scadenti semestralmente dal 25 maggio 1981 al 25 novembre 1984 di cui: numero otto di L. 1.608.957 ciascuna garantite da ipoteca iscritta presso la Conservatoria RR.II. di Bari in data 20 dicembre 1980 al n. 37540 e numero otto di L. 578.698 ciascuna garantite da ipoteca iscritta presso la Conservatoria dei RR.II. di Bari in data 20 dicembre 1980 al n. 37541.

Opposizione entro trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Bitonto, 7 luglio 1992

Il funzionario di cancelleria:
dott. proc. Gesualdo Maria Franca

C-21640 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Udine, con decreto n. 602 dell'8 maggio 1992 ha pronunciato l'ammortamento del vaglia cambiario emesso il 26 febbraio 1973 a Udine, scadente il 26 agosto 1977, di L. 1.288.458 - La Metalnord di Trangoni Guerrino e Rino Pagnacco.

Opposizioni legale entro trenta giorni.

p. La Metalnord S.n.c.: Guerrino Trangoni.

C-21644 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il Pretore di Treviso, con decreto in data del 12 giugno 1992, ha decretato l'ammortamento della seguente cambiale, prima di un gruppo di 20 rilasciate alla Banca Cattolica del Veneto S.p.a. per un finanziamento ottenuto nel 1978: Treviso, li 12 giugno 1978, L. 1.439.242, a 12 dicembre 1978 pagherò per questa cambiale artigiana all'ordine e domicilio della spett. Banca Cattolica del Veneto la somma di lire unmilionequattrocentotrentanovecentoquarantadue f.to Vacilotto Bruno per avallo f.to Maso Maria, autorizzando l'ammortamento di detta cambiale, necessaria per la cancellazione alla competente Conservatoria dei Registri Immobiliari, trascorsi senza opposizione giorni trenta dalla data di pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale*.

Vacilotto Bruno.

C-21574 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

In data 19 giugno 1992, il presidente del Tribunale di Civitavecchia, ha emesso decreto di integrazione del decreto di ammortamento emesso il 6 febbraio 1992 relativo al libretto di risparmio al portatore intestato «1931» della Banca Toscana, agenzia di Civitavecchia, decreto pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 52 del 3 marzo 1992, precisando che trattasi di libretto recante il n. 200276/1969 ed il motto contraddistinto «1931» con un saldo di L. 22.657.865, autorizzando il rilascio del duplicato trascorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione.

Il richiedente: (firma illeggibile).

S-10029 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Treviso con decreto del 17 giugno 1992, ha decretato l'ammortamento del libretto di deposito risparmio al portatore n. 33327 emesso dalla Banca Popolare Veneta, filiale di Preganziol (TV) intestato a Vanzetto Gabriella, e Vanzetto Elisabetta che presentava un saldo apparente di L. 7.203.133, autorizzando l'Istituto emittente a rilasciare duplicato del titolo trascorsi senza opposizione giorni novanta dalla pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Avv. Aldo Cottin.

C-21571 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Treviso con decreto del 7 giugno 1992 ha pronunciato l'inefficacia del libretto di deposito risparmio al portatore n. 5151983 emesso dal Banco Ambrosiano Veneto S.p.a. filiale di San Zanone degli Ezzelini intestato a Rigato Emilio Cremasco Maria, che presentava un saldo apparente di L. 5.879.873, autorizzando l'Istituto emittente a rilasciare duplicato del titolo trascorsi senza opposizione giorni novanta dalla pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Rigato Emilio.

C-21573 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Trento con decreto del 30 maggio 1992, ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore, emesso dalla Cassa Rurale di Campitello e Canazei con il n. 1/50118 intestato a Planchensteiner Nadia con un saldo di L. 16.238.379, autorizzando l'Istituto emittente a rilasciare il duplicato trascorso il termine di giorni novanta dalla pubblicazione del presente estratto.

Planchensteiner Nadia.

C-21576 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Trento, con decreto del 6 giugno 1992, ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore, emesso dalla Cassa Rurale di Pergine con il n. 03/19271 intestato a Moser Lidio con un saldo di L. 127.054.848, autorizzando l'Istituto emittente a rilasciare il duplicato, trascorsi i termini di giorni novanta dalla pubblicazione del presente estratto.

Moser Lidio.

C-21578 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Trento, con decreto del 30 maggio 1992, ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore, emesso dalla Cassa Rurale di Pergine con il n. 00/17181 intestato a Visintainer Maria con un saldo di L. 10.300.000, autorizzando l'Istituto emittente a rilasciare il duplicato, trascorso il termine di giorni novanta dalla pubblicazione del presente estratto.

Visintainer Maria.

C-21579 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Vercelli, con decreto 5 giugno 1992, ha pronunciato l'inefficacia del libretto di deposito a risparmio n. 12/2998 emesso dall'Istituto Bancario S. Paolo di Torino filiale di Santhià, portante un credito di L. 91.223.171, emesso il 4 dicembre 1991, intestato a Vercellone Adelina e Bassanino Anna Maria, autorizzando l'Istituto emittente a rilasciare il duplicato in assenza di opposizione da parte del detentore decorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione del decreto per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Vercelli, 1° luglio 1992

Il proc. avv. Giovanni Carecchio.

C-21589 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Vercelli, in data 27 giugno 1992, ha dichiarato l'inefficacia del libretto di deposito al portatore della Banca Popolare di Novara, succursale di Varallo, con n. 47025/1151224 e con intestazione Gualdi Anna, portante un credito di L. 8.149.910, autorizzando il rilascio del duplicato trascorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione salvo opposizione del detentore.

Avv. Luciano Gualdi.

C-21591 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Con provvedimento in data 22 giugno 1992, il presidente del Tribunale di Pescara ha dichiarato l'ammortamento del libretto bancario al portatore intestato Remigio Pasquale e Brocco emesso dalla Caripe - Cassa di Risparmio di Pescara e Loreto Aprutino - agenzia n. 1, L. 5.090.000 n. 1758 D, autorizzando la Banca predetta ad emettere il duplicato del libretto dopo novanta giorni dalla data di pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* purché non opposto.

Pescara, 2 luglio 1992

Il cancelliere: L. Di Baldassarre.

C-21615 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Ad istanza di Ardizzoni Narciso nato a Cento il 23 gennaio 1926, codice fiscale RDZ NCS 26A23 C469Z, il presidente del Tribunale di Ferrara con decreto 30 giugno 1992 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 148003/6 emesso dalla Cassa di Risparmio di Cento (FE) - filiale sede - intestato Ardizzoni Narciso con un saldo apparente di L. 15.839.942.

Per opposizione novanta giorni.

Avv. Giorgio Diozzi.

C-21618 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Tempio (SS) con decreto 13 giugno 1992 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. B 873/20 con un saldo di L. 7.171.150 emesso dalla Cassa comunale di Credito Agrario di Badesi (SS), autorizzando l'emissione del duplicato decorsi novanta giorni dalla pubblicazione purché in mancanza di opposizione.

Avv. Torre Cannas.

C-21620 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Con provvedimento 4 giugno 1992 il presidente Tribunale Sassari dichiara l'inefficacia del libretto al portatore n. 931/20 con un saldo di L. 5.040.420 emesso dalla Cassa Comunale di Credito Agrario - Ufficio Banco Sardegna di Florinas, ed autorizza il rilascio del duplicato dello stesso dopo novanta giorni dalla pubblicazione del decreto, purché privo di opposizione.

Sassari, 2 luglio 1992

Marongiu Salvatorico.

C-21624 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Siracusa, il 15/19 giugno 1992 ha pronunciato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 17009/12 emesso dalla Banca di Credito Italiano agenzia di Lentini intestato a Catania Maria con un saldo di L. 26.296.647 autorizzandone il rilascio del duplicato decorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizioni.

Siracusa, 9 luglio 1992

Il coll. di canc.: G. Lorefica.

C-21630 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Pisa, su ricorso dell'avv. Marsilio Galletti con studio in Pisa, Lungarno Galilei n. 7, procuratore del sig. Scarpetti Sirio, con decreto in data 26 novembre 1991 ha pronunciato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore emesso dalla Cassa rurale ed Artigiana di Fornacette sede centrale recante il n. 53194/5 con saldo creditore apparente di L. 5.083.939, autorizzando l'istituto emittente a rilasciare un duplicato dello stesso trascorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione purché non venga proposta opposizione.

Avv. Marsilio Galletti.

C-21632 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Con decreto del 4 marzo 1992 il presidente del Tribunale di Ascoli Piceno ha dichiarato l'ammortamento del libretto di deposito al portatore n. 61195/76, emesso dalla Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno, succursale di Pagliare del Tronto, con un saldo di L. 6.074.391.

Si concedono novanta giorni per eventuali opposizioni.

Ascoli Piceno, 23 giugno 1992

Avv. Massimo Fede.

C-21634 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Con decreto del 16 maggio 1992 il presidente del Tribunale di Ascoli Piceno ha dichiarato l'ammortamento del libretto di deposito al portatore n. 11/26363, emesso dalla Banca Nazionale del Lavoro - filiale di Ascoli Piceno, con un saldo di L. 2.163.300 e del libretto di deposito al portatore 901051/001187/59, emesso dalla Banca Popolare di Ancona - sede di Ascoli Piceno, con un saldo di L. 12.603.140.

Si concedono novanta giorni per eventuali opposizioni.

Ascoli Piceno, 29 giugno 1992.

Avv. Massimo Fede.

C-21635 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Con decreto del 28 maggio 1992 il presidente del Tribunale di Bari ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio n. 2715/1 intestato a Gentile Pietrina emesso dal Monte dei Paschi di Siena - Monopoli, recante un saldo di L. 23.172.452, ordinandone l'emissione del duplicato decorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizione.

Dott. proc. Giuseppe Polignano.

C-21636 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Bari con decreto del 12 maggio 1992 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di deposito n. 56325 con saldo di L. 4.553.310 emesso dal Banco di Roma filiale di Bari al portatore e di un certificato di deposito n. 908637 emesso dal Banco di Roma filiale di Bari con saldo di L. 25.000.000, autorizzando l'emissione dei duplicati decorsi novanta giorni dalla pubblicazione, purché in mancanza di opposizione.

Bari, 7 luglio 1992

Assistente giudiziaria: Cuccovillo Giacomina.

C-21642 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Cagliari in data 15 maggio 1992 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio n. 201630R emesso dalla Banca Popolare di Sassari smarrito da Tocco Ines, autorizzandone il rilascio del duplicato in favore di Tocco Ines residente in Cagliari via S. Giovanni n. 1, dopo novanta giorni dalla pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* in mancanza di opposizione.

Cagliari, 9 luglio 1992

Tocco Ines.

C-21647 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Bolzano con decreto del 16 maggio 1992 ha pronunciato l'inefficacia del libretto di deposito a risparmio al portatore emesso dalla Banca Popolare di Bolzano n. 17159/19 portante un deposito di L. 19.741.701.

Chiunque abbia interesse può fare opposizione entro novanta giorni ai sensi dell'art. 12 della legge 30 luglio 1951, n. 948.

Avv. Reinhart Volgger.

C-21649 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Il presidente del Tribunale di Lucca, con decreto in data 24 giugno 1992, ha dichiarato l'ammortamento del libretto di deposito al portatore n. 501417/88 emesso dalla Cassa di Risparmio di Lucca agenzia di Camaione con un saldo di L. 10.000.000 con l'indicazione Caraffi Primo Bertagna Lidia e il libretto n. 202763.19 emesso dalla Banca Toscana agenzia di Camaione con un saldo di L. 6.200.000 circa con l'indicazione Caraffi e Bretagna, fissando il termine di giorni novanta dalla presente pubblicazione per eventuali opposizioni.

Lucca, 25 giugno 1992

Caraffi Primo.

C-21650 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Fermo con proprio decreto ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 11/1519 rilasciato dalla Banca Nazionale del Lavoro, agenzia di Porto San Giorgio per un saldo apparente di L. 6.005.800, autorizzando l'istituto emittente al rilascio del duplicato trascorsi novanta giorni dalla data della presente pubblicazione salvo opposizione del detentore.

Silla Giulia.

C-21652 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Civitavecchia, in data 12 giugno 1992, ha decretato l'ammortamento del certificato di deposito n. 094040600370 di L. 20.000.000 emesso dalla Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio, agenzia di Civitavecchia, in data 26 settembre 1990 con scadenza 26 settembre 1991 a nome di D'Abbramo Pompeo.

Eventuali opposizioni entro novanta giorni dalla data di pubblicazione.

Il richiedente: (firma illeggibile).

S-10031 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Con decreto 15 giugno 1992 il presidente del Tribunale di Bolzano ha pronunciato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 1900051/711 di proprietà di Baldissera Josef emesso dalla Filiale di S. Vigilio di Marebbe della Cassa di Risparmio della Provincia di Bolzano, portante un saldo di L. 10.000.000, scadente il 15 settembre 1992.

Termine per l'opposizione novanta giorni.

Avv. Mario Donà.

S-10070 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Con decreto 23 giugno 1992 il presidente del Tribunale di Bolzano ha pronunciato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 902212/686 di proprietà di Franzelin Anna emesso dalla sede di Merano della Cassa di Risparmio della Provincia di Bolzano, portante un saldo di L. 20.000.000, scaduto il 21 aprile 1992.

Termine per l'opposizione novanta giorni.

Avv. Mario Donà.

S-10071 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Piacenza con decreto dell'11 maggio 1992 ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 75199 serie n. 32-702249/57 emesso il 19 settembre 1991 dalla Banca Popolare di Lodi filiale di Piacenza portante un saldo attivo di L. 100.000.000 scadente il 19 aprile 1992 ed ha autorizzato l'istituto emittente a rilasciarne il duplicato purché non venga fatta opposizione legale entro novanta giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

p. Banca Popolare di Lodi
Il vice direttore generale: rag. Ambrogio Sfondrini
Il funzionario: dott. Ernesto Conti

M-7220 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Piacenza con decreto del 29 aprile 1992 ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 077207 serie n. 32-702257/65 emesso dalla Banca Popolare di Lodi filiale di Piacenza portante un saldo attivo di L. 60.000.000 vincolato a 18 mesi emesso il 30 settembre 1991 e scadente il 1° aprile 1993 ed ha autorizzato l'istituto emittente a rilasciarne il duplicato purché non venga fatta opposizione legale entro novanta giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

p. Banca Popolare di Lodi
Il vice direttore generale: rag. Ambrogio Sfondrini
Il funzionario: dott. Ernesto Conti

M-7221 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Piacenza con decreto dell'11 maggio 1992 ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 75198 serie n. 32-702248/56 emesso dalla Banca Popolare di Lodi filiale di Piacenza portante un saldo attivo di L. 100.000.000 emesso il 19 settembre 1991 e scadente il 19 aprile 1993 ed ha autorizzato l'istituto emittente a rilasciarne il duplicato purché non venga fatta opposizione legale entro novanta giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

p. Banca Popolare di Lodi
Il vice direttore generale: rag. Ambrogio Sfondrini
Il funzionario: dott. Ernesto Conti

M-7222 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Treviso in data 8 giugno 1992 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 0.539.554 emesso dal Banco Ambrosiano Veneto S.p.a. filiale di Spresiano in data 22 novembre 1990 dell'importo di L. 5.000.000 con scadenza 23 maggio 1992, autorizzando l'Istituto emittente a rilasciare duplicato del titolo trascorsi senza opposizione giorni novanta dalla pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Dal Col Rita.

C-21572 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio e certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Trento, con decreto del 4 aprile 1992, ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore, emesso dalla Cassa Rurale di Campitello e Sanazeci con il n. 0/40030 di L. 11.035.445 intestato a Endrich Caterina e del certificato di deposito n. 00/60/124 di L. 35.000.000, autorizzando l'Istituto emittente a rilasciare duplicato trascorso il termine di giorni novanta dalla pubblicazione del presente decreto.

Endrich Caterina.

C-21575 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Vercelli con decreto 13 giugno 1992 ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 5684759 emesso dall'Istituto Bancario San Paolo di Torino - filiale di Caresana - avente il saldo apparente di L. 10.000.000.

Con termine di giorni novanta dalla pubblicazione per l'opposizione.

Avv. Carlo Cardano.

C-21590 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Latina in data 26 maggio 1992, visto il ricorso presentato da Zanini Mario, nato a Latina il 4 marzo 1936 residente in Aprilia via Adriano, 1, ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito n. P.270485/07 di L. 50.000.000 emesso dal Banco di Santo Spirito agenzia di Aprilia e del certificato di deposito n. 6020279/71 di L. 40.000.000 emesso dal Monte dei Paschi di Siena agenzia di Aprilia.

Per opposizione giorni novanta.

Zanini Mario.

C-21619 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Con decreto 22 maggio 1992 il presidente del Tribunale di Brindisi ha dichiarato l'ammortamento del certificato bancario n. 14 rappresentativo di n. 50 azioni della Banca del Salento intestate a Blasi Pietro nonché del certificato bancario n. 15 rappresentativo di n. 100 azioni della Banca del Salento intestate a Blasi Roberto, autorizzando la Banca del Salento a rilasciare i duplicati a Blasi Maria Gabriella.

Termine per opposizione giorni novanta.

Blasi Maria Gabriella.

C-21651 (A pagamento).

Ammortamento titoli azionari

Il presidente del Tribunale di Cremona con decreto in data 8 giugno 1992 ha dichiarato l'ammortamento di n. 6 certificati azionari della Banca Popolare di Cremona intestati a Marmiroli Ondino di n. 2680 azioni e precisamente:

cert. n. 83553 di n. 300 azioni cedola n. 4 (anno 1991);

cert. n. 83554 di n. 1000 azioni cedola n. 4 (anno 1991);

cert. n. 83555 di n. 200 azioni cedola n. 4 (anno 1991);

cert. n. 83556 di n. 500 azioni cedola n. 4 (anno 1991);

cert. n. 104258 di n. 10 azioni cedola n. 4 (anno 1991);

cert. n. 104259 di n. 670 azioni cedola n. 4 (anno 1991).

Opposizione entro trenta giorni.

Il collaboratore di cancelleria: Daniela Balestreri.

C-21581 (A pagamento).

Ammortamento titolo azionario

Il presidente del Tribunale di Catanzaro, su ricorso di Severini Mario, con decreto del 23 giugno 1992, ha pronunciato l'ammortamento del certificato azionario n. 155 per numero 100 azioni del valore nominale di L. 10.000, rilasciato dalla Banca Popolare di Catanzaro in c.a. in data 2 novembre 1966 ed intestato a Severini Mario nato a Jorgia il 7 dicembre 1935 e residente in Catanzaro Lido.

Per eventuali opposizioni il termine è di giorni trenta dalla presente pubblicazione.

Catanzaro, 7 luglio 1992

Il collaboratore di cancelleria: Luciana Santoro.

C-21645 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica di Venezia, in data 3 luglio 1992, ha autorizzato la pubblicazione in sunto della domanda, con la quale si chiede che Cuomo Maria Raffaella Anna Regina nata a Padova il 1° maggio 1941 e ivi residente, in via Dimesse n. 11, venga autorizzata a cambiare il proprio nome in «Maria Raffaella».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Cuomo Maria Raffaella Anna Regina.

C-21586 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Catania, con decreto del 5 febbraio 1992, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale la signora Battiato Ignazia nata in Acì S. Antonio il 2 luglio 1952 ed ivi residente in via Nuova n. 19, ha chiesto il cambiamento del nome da «Ignazia» a «Lella» si da chiamarsi in avvenire Battiato Lella.

Chiunque interessato può opporre opposizione nei modi e termini di legge.

Battiato Ignazia.

C-21616 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore della Repubblica di Caltanissetta con decreto del 29 aprile 1992 ha autorizzato la pubblicazione della domanda per il cambiamento del nome di Levantino Crocifisso Roberto nato a Gela il 23 ottobre 1968 e residente in Angiari (Verona), via Roma 13/a, in quello di Levantino Roberto.

Opposizione nei modi e termini di legge.

Il richiedente: (firma illeggibile).

C-21617 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale di Trieste ha autorizzato con decreto datato 15 giugno 1992 Desi Chermaz e Stefano Simonut residenti in via dell'Eremo, 148 a Trieste a fare le pubblicazioni del cambiamento di nome del figlio nato a Zagabria il 2 febbraio 1986 da «Marko» a «Daniel».

Opposizione ai sensi di legge.

Desi Chermaz - Stefano Simonut.

C-21625 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con provvedimento del 19 maggio 1992 il procuratore generale della Corte di appello di Campobasso, dott. Beniamino Fagnani, ha autorizzato la signorina Cinquina Filomena, Silena, nata a Termoli il 10 febbraio 1972, residente in Vasto, ai sensi e per gli effetti degli artt. 158 e seguenti regio decreto 9 luglio 1939 n. 1238, ad inserire per sunto nella *Gazzetta Ufficiale* e nell'Albo Pretorio dei Comuni di nascita e residenza, la richiesta avanzata in data 19 febbraio 1992 tesa a modificare il proprio nome da «Filomena, Silena» in «Filomena Silena», concedendo termine di trenta giorni dalla data di inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* o dall'ultima delle affissioni negli Albi Pretori ridetti, a chiunque abbia interesse, per proporre eventuale opposizione.

Cinquina Filomena, Silena.

C-21626 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Catania, con decreto del 1° giugno 1992, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale la signora Strano Natalia nata a Belpasso (Catania) il 23 dicembre 1937 domiciliata e residente in Catania via De Felice n. 60, ha chiesto il cambiamento del nome da «Natala» in «Natalia» si da chiamarsi in avvenire Natalia.

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Catania, 9 luglio 1992

Avv. Gaetano Bosa.

C-21627 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale di Trieste ha autorizzato in data 9 giugno 1992 Maria De Mattia Gregori, nata a Trieste il 18 marzo 1938, residente a Trieste in Salita di Vuardel, 21 a cambiare il nome in «Maria Luisa».

Opposizioni ai sensi di legge.

Trieste, 9 luglio 1992

Maria De Mattia Gregori.

C-21629 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto del 2 luglio 1992 il procuratore generale della Repubblica di Bari ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Geografo Giuseppe e Detomaso Tonina, genitori esercenti la potestà sul proprio figlio minore Fanni nato il 9 luglio 1977 in Putignano ed ivi residente, hanno chiesto il cambiamento del nome da «Fanni» in quello di «Francesco».

Chiunque abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge dalla pubblicazione del presente avviso.

Geografo Giuseppe - Detomaso Tonina.

C-21637 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte di appello di Lecce, con decreto in data 10 giugno 1992 ha autorizzato Tricarico Maria, Assunta, nata a Gallipoli il 13 gennaio 1974, residente a Sannicola (LE) a pubblicare la domanda tendente ad ottenere il cambio del nome «Maria, Assunta» in quello di «Maria Assunta», unico nome, senza la virgola, in modo che, per l'avvenire, si possa chiamare Tricarico Maria Assunta.

Chiunque interessato, può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Lecce, 8 luglio 1992

Tricarico Maria, Assunta.

C-21648 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

OPERE PIE «CASA DI RIPOSO PER INABILI AL LAVORO SANTA CROCE O VALLONI, MA GISGONI, AM DIONIGI» E «ORFANATROFI RIUNITI»

Rimini

In Rimini, via Di Mezzo n. 1, presso la Casa di Riposo Valloni-Dionigi-Gisgoni, il giorno 20 agosto 1992 (venerdì) alle ore 9, avrà luogo l'asta pubblica per la vendita di due fabbricati di proprietà di questa Casa di Riposo siti in Rimini alla via Flaminia conca n. 8 e n. 10, censiti al Catasto Edilizio Urbano NCEU del Comune di Rimini, al foglio 86 particella 1085 (condominio) e foglio 86 particella 1044 (casa).

I suddetti immobili verranno venduti in sette lotti separati consistenti in una casa, tre appartamenti e tre locali ad uso deposito, alle seguenti condizioni:

prezzi base d'asta: casa = L. 170 milioni; appartamenti = L. 65 milioni cadauno; locali di deposito = L. 7, 8 e 30 milioni;

deposito per partecipare alla gara: al 10% del prezzo base d'asta;

asta per offerte segrete da confrontare con il prezzo indicato nell'avviso d'asta; non sono ammesse offerte inferiori alla base d'asta;

l'aggiudicazione è definitiva ad unico incanto.

Tutti i locali del fabbricato alla partic. catastale n. 1085 (condominio) sono attualmente locati. Un appartamento del condominio è stato alienato in base a precedente gara.

Per ogni altra informazione e per conoscere le modalità regolanti la vendita, gli interessati potranno rivolgersi agli Uffici dell'Amministrazione banditrice, via Di Mezzo n. 1, dalle ore 9 alle ore 12 dei giorni feriali.

Il presidente OO.PP.: Maria Luisa Carelli.

C-21601 (A pagamento).

CITTÀ DI POTENZA Servizio Contratti e Gare S. Antonio La Macchia

Avviso d'asta pubblica con il metodo dell'estinzione della candela vergine per la vendita dell'unità immobiliare di proprietà del Comune in precedenza adibita a Caserma dei Vigili del Fuoco, ubicata in corso Garibaldi.

Il sindaco in esecuzione della deliberazione della Giunta Municipale n. 629 del 30 aprile 1992, resa esecutiva a norma di legge rende noto che alle ore 11 del giorno 7 agosto 1992 nella Casa Comunale di Potenza - S. Antonio La Macchia, dinanzi a se stesso o chi per esso, con l'assistenza del Segretario Generale o chi per esso, avrà luogo un'asta pubblica ad unico e definitivo incanto per la vendita dell'unità immobiliare di proprietà del Comune sita in Potenza al corso Garibaldi avente una superficie di mq 1.040.

L'asta si effettuerà con le modalità di cui agli artt. 73 lettera a) e 74 del Regolamento sulla contabilità generale dello Stato approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e cioè con il metodo della estinzione della candela vergine, sul prezzo base di L. 3.224.000.000 ed ogni offerta in aumento in ragione decimale non potrà essere inferiore allo 0,50%.

Tutte le spese di contratto, di bollo, di registrazione, accessorie, antecedenti e conseguenti, le imposte e tasse sono ad esclusivo carico dell'aggiudicatario, con esclusione del diritto di rivalsa nei confronti del Comune.

Non si delibererà l'aggiudicazione dell'alienazione se non vi saranno almeno due concorrenti che partecipino attivamente attraverso offerte valide.

Alla stipula del contratto si procederà dopo aver accertato che nei confronti dell'aggiudicatario e dei componenti il suo nucleo familiare non sussistono procedimenti o provvedimenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 e successive modifiche ed integrazioni.

Per essere ammesso all'asta ciascun concorrente dovrà presentare almeno un'ora prima dell'inizio delle operazioni di asta i seguenti documenti:

1) certificato del casellario giudiziale di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara.

Se il concorrente è una società commerciale o una cooperativa: il certificato penale deve essere presentato per tutti i componenti se trattasi di Società in nome collettivo, per tutti gli accomandamenti se trattasi di società in accomandita semplice, per gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza per gli altri tipi di società.

Per le società cooperative dovrà essere presentato anche un certificato comprovante l'iscrizione presso l'apposito albo della Prefettura;

2) per le società (escluse quelle di fatto o in nome collettivo) un certificato della Cancelleria del Tribunale competente di data non anteriore a due mesi a quella fissata per la gara, dal quale risulti che la società non si trovi in stato di liquidazione, fallimento o concordato, lo stesso certificato deve essere completato col nominativo delle persone designate a rappresentare ed impegnare legalmente la società stessa;

3) una procura speciale nel caso che il concorrente partecipi alla gara a mezzo di un proprio incaricato;

4) la cauzione provvisoria di L. 161.000.000 costituita mediante polizza fidejussoria bancaria o polizza assicurativa rilasciata da imprese di assicurazione autorizzate.

L'Amministrazione escluderà dalla gara i concorrenti che non presenteranno o che presenteranno in modo incompleto o irregolare i documenti richiesti.

L'aggiudicatario dovrà stipulare il contratto entro trenta giorni dalla data della gara ed improrogabilmente, a pena di decadenza dell'aggiudicazione, entro il suddetto termine dovrà provvedere al versamento nella Cassa della Tesoreria Comunale del corrispettivo dell'alienazione.

In mancanza il Comune procederà ad incamerare la cauzione provvisoria.

I concorrenti potranno richiedere ulteriori notizie all'Ufficio Tecnico del Comune con cui si potrà altresì concordare l'effettuazione di sopralluoghi presso l'immobile in questione.

Potenza, 30 giugno 1992

Il segretario generale: dott. Antonio Gerardi

Il sindaco: Rocco Sampogna

C-21598 (A pagamento).

OSPEDALE DEI CRONICI ED INCURABILI (Gestione Casa di Riposo)

Savigliano (Cuneo), via Donatori del Sangue
Tel. (0172) 712.583

Il vice presidente rende noto che il giorno 11 agosto 1992 alle ore 9,30 in una sala dell'Ente è indetto secondo esperimento di asta pubblica per l'alienazione dell'immobile sotto rubricato. Terreni e fabbricati appartenenti alla Cascina denominata «Canavere Alte» sita nel Comune di Savigliano, via Canavere n. 40, descritto al NCT alla partita 8177 e al N.C.E.U. partita 751.

Prezzo a base d'asta: L. 1.643.600.000.

Deposito a garanzia dell'offerta: L. 54.800.000.

Deposito spese contrattuali: L. 180.796.000.

L'asta sarà presieduta dal sottoscritto vice presidente o suo delegato e si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

L'unità immobiliare sopra descritta risulta meglio specificata nella relazione di perizia asseverata da giuramento il 14 maggio 1991 davanti al Cancelliere del locale Ufficio di Conciliazione.

L'asta sarà tenuta con il sistema delle offerte segrete da confrontarsi con il prezzo a base d'asta e con l'esclusione di offerte in ribasso ai sensi dell'art. 73 lett. c) R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

Si intendono richiamate tutte le norme di legge e le condizioni del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

Per visione degli atti relativi all'asta e per il rilascio di copia integrale dell'avviso d'asta rivolgersi alla segreteria dell'Ente Ospedale dei Cronici ed Incurabili, via Donatori del Sangue, 2 - 12038 Savigliano - Tel. 0172/712583.

Savigliano, 8 luglio 1992

Il vice presidente: Mana cav. Domenico.

C-21603 (A pagamento).

BANDI DI GARA

COMANDO DEI SERVIZI DI COMMISSARIATO DELLA R.M.N.O.

Ufficio Contratti e Contenzioso

Torino

Tel. 011/5621.903

Il Comando dei Servizi di Commissariato della R.M.N.O., deve assicurare la fornitura per il 1993 di q.li 2.000 di formaggi da tavola, mediante licitazione privata su prezzi base palesi e offerte segrete, che si terrà l'8 ottobre 1992 presso la propria sede in via O. Revel n. 11 - Torino.

I quantitativi posti in gara sono: q.li 300 Sbrinz, q.li 200 di Grana Padano, q.li 600 di Provolone, q.li 300 di Fontal nazionale, q.li 600 Asiago D'Alvevo.

Le condizioni tecniche ed i prezzi base palesi saranno indicati nella lettera d'invito.

L'accorrenza alla gara è aperta alle ditte CEE.

L'aggiudicazione sarà disposta secondo le modalità contenute nella lettera d'invito.

Le consegne saranno stabilite nella lettera d'invito.

Le Imprese non iscritte nell'Albo dei Fornitori del ministero Difesa unitamente alla domanda di partecipazione dovranno far pervenire entro il giorno 2 settembre 1992 la documentazione, di data non anteriore a tre mesi, di cui agli articoli 10, comma primo, lettere a) - b) - d) - e); 11; 12, comma primo lettere a) - c); 13, comma primo, lettere a) - b), della citata legge 30 marzo 1981, n. 113.

Le suddette imprese non iscritte potranno, entro la data precedentemente indicata, preavvisare tramite telegramma, telefono, telex o telecopia, la presentazione della domanda per partecipare alla gara.

In tal caso, la domanda con la documentazione prescritta dovrà, però, essere spedita improrogabilmente entro il termine sopra indicato.

Le Imprese iscritte nel predetto Albo, per essere invitate, dovranno far pervenire, con le procedure e nel termine di cui sopra, la documentazione, di data non anteriore a tre mesi, di cui all'art. 10, comma primo, lettere a) - b) - d) - e) ed all'art. 11 della legge 30 marzo 1981, n. 113.

Le Imprese dovranno, altresì, precisare i materiali per i quali intendono concorrere ed indicare i nominativi di eventuali procuratori autorizzati ad agire in nome e per conto dell'Impresa stessa.

Si precisa che non si procederà alla stipula del contratto in presenza delle cause di esclusione previste dalla legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modifiche ed integrazioni.

L'Amministrazione si riserva il diritto, se necessario, di disporre indagini sulla potenzialità e capacità finanziaria, economica e tecnica della ditta.

La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'Amministrazione Difesa.

Le domande, in carta da bollo, qualora formate in Italia, e tutta la documentazione richiesta, da inoltrare al Comando dei Servizi di Commissariato R.M.N.O., via O. Revel n. 11- 10121 Torino, dovranno essere redatte in lingua italiana o con annessa traduzione in lingua italiana, certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Le Imprese interessate dovranno chiaramente indicare sull'esterno della busta che contiene la domanda di partecipazione, l'oggetto e la data della gara cui si riferisce.

Alla gara sono ammesse a presentare offerte anche Imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 9 della legge 30 marzo 1981, n. 113.

Le lettere d'invito saranno spedite entro il 23 settembre 1992.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste al citato Comando tel. 011/5621.903.

Il bando di gara è stato inviato in data 13 luglio 1992 per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Economiche Europee.

Il capo dei servizi e direttore di commissariato:
col. com. Giuseppe Di Maria

S-10033 (A pagamento).

SAPIR - S.p.a.

Porto Intermodale Ravenna

Ravenna, Darsena San Vitale

Tel. 0544/436003 - Telefax 0544/436181

Telex SAPIR I 551085

Bando di gara per l'appalto dei lavori di costruzione della recinzione doganale della darsena di città, con creazione dei relativi varchi e di pese pubbliche.

Premesso che, la Sapir S.p.a. ha ottenuto l'affidamento in regime di concessione dal Ministero della marina mercantile, ai sensi della legge 24 giugno 1929, n. 1137, la progettazione esecutiva e la realizzazione degli interventi approvati per il porto di Ravenna con decreto interministeriale n. 5205598/2969 del 12 dicembre 1989, indice licitazione privata ai sensi della legge 2 febbraio 1973, n. 14 e del D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55.

Oggetto: costruzione della recinzione doganale della darsena di città con creazione dei relativi varchi e di pese pubbliche.

Natura ed entità delle prestazioni:

recinzione in c.a. e ferro L. 913.875.000;

fabbricati per guardiania e pesa a ponte a corpo L. 428.200.000;

ripristini stradali L. 178.231.500;

varie L. 12.000.000.

Luogo di esecuzione: territorio del Comune di Ravenna.

Termine di esecuzione: giorni settecentotrenta naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

Importo a base d'appalto: L. 1.532.306.500.

Categoria di iscrizione: è richiesta la iscrizione alla categoria 2 dell'Albo Nazionale Costruttori, per classifica n. 5.

Cauzione definitiva: l'aggiudicatario dell'appalto sarà tenuta a presentare cauzione definitiva commisurata al 5% dell'importo di contratto, nelle forme indicate dalla legge 10 giugno 1982, n. 348.

Finanziamenti: le spese sono finanziate dal Ministero della marina mercantile ai sensi della legge 23 dicembre 1988, n. 543. Il pagamento delle prestazioni avrà luogo secondo modalità stabilite dallo schema di contratto da stipularsi con l'appaltatore e predisposto dalla società Sapir.

In particolare i pagamenti delle prestazioni in corso d'opera saranno effettuati in base a stati di avanzamento mensili.

Sistema di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà col sistema del massimo ribasso rispetto al prezzo base indicato nel bando di cui all'art. 1 comma a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

Ai sensi dell'art. 2-bis della legge 155/89 la Sapir S.p.a. dichiara di avvalersi della facoltà di esclusione di cui al comma 2 della suddetta legge e stabilisce il valore percentuale nella misura del 10%.

Per la valutazione delle offerte ammesse in gara, l'Amministrazione appaltante si avvarrà di una apposita commissione giudicatrice.

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso che venga presentata una sola offerta valida, purché ritenuta accettabile.

L'aggiudicazione sarà disposta dal Consiglio di amministrazione della sopracitata società.

Sono ammesse a partecipare anche le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in altro stato della CEE, alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

Sono ammesse a partecipare ed a presentare offerte le imprese riunite ai sensi degli artt. 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

Gli eventuali lavori in subappalto e cottimo dovranno essere regolamentati in base ai disposti della legge n. 55 del 19 marzo 1990 e successive modificazioni, in particolare da quanto disposto dall'art. 34 del D.L. 19 dicembre 1991, n. 406.

Per quanto concerne la liquidazione dei lavori eseguiti in subappalto, questa verrà effettuata dai soggetti aggiudicatari i quali dovranno trasmettere alla D.L., entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi aggiudicatari via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Termini e modalità di presentazione delle domande: le domande di partecipazione dovranno pervenire, a mezzo del servizio postale di stato, in plico raccomandato indirizzato alla Sapir S.p.a. Porto Intermodale Ravenna, Darsena S. Vitale - 48100 Ravenna in carta legale, entro e non oltre le ore 12 del trentottesimo giorno decorrente dalla pubblicazione del bando di gara nel foglio delle inserzioni della Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

Dette domande dovranno essere redatte in lingua italiana, sottoscritte con firma autentica dal legale rappresentante o titolare dell'impresa o delle imprese, nel caso di prevista riunione, ed essere contenute entro apposita busta sigillata sulla quale saranno evidenziati l'oggetto dell'appalto e che trattasi di «qualificazione».

Nella domanda di partecipazione il richiedente dovrà allegare il certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori del rispettivo paese di origine: categoria 2 per classifica n. 5.

Le imprese stabilite in altri stati membri della CEE hanno la possibilità di sostituire il suddetto certificato con le attestazioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

Nel caso di riunione temporanea di imprese, ciascuna deve essere iscritta alla categoria 2 dell'A.N.C. per classifica corrispondente ad un quinto dell'importo a base d'appalto; in ogni caso la somma degli importi per i quali le imprese sono iscritte, deve essere almeno pari all'importo a base di appalto.

Il richiedente dovrà altresì includere ed allegare (con firma autenticata) le sottoelencate indicazioni, sotto forma di dichiarazioni successivamente verificabili:

a) non esiste a proprio carico alcuna delle condizioni di esclusione dagli appalti prevista dall'art. 18 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406;

b) di non trovarsi nelle condizioni ostative previste dalla legge 19 marzo 1990, n. 55;

c) di avere conseguito nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, una cifra di affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2 lettere c) e d), del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, pari a 1,50 volte l'importo a base d'asta;

d) di aver affrontato nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, un costo per il personale dipendente non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesti ai sensi della lettera precedente c).

Per le associazioni di imprese i requisiti finanziari e tecnici richiesti ai punti c) e d) per l'impresa singola, devono essere posseduti nella misura percentuale non inferiore al 60% dall'impresa capogruppo e, cumulativamente nella misura percentuale non inferiore al 40% dal o dalle mandanti.

Ciascuna mandante deve poi possedere una percentuale non inferiore al 20% di quanto richiesto cumulativamente.

La documentazione richiesta dovrà essere presentata da ciascuno dei componenti il raggruppamento di imprese.

Saranno escluse le domande difformi dalle prescrizioni del presente bando, nonché quelle corredate da documentazione incompleta o comunque difforme dalle prescrizioni del presente bando.

Gli inviti a presentare offerte saranno inviati entro il termine massimo di centoventi giorni dalla data di pubblicazione del bando di gara nel foglio delle inserzioni della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Termine di validità dell'offerta: centottanta giorni naturali e consecutivi dalla data di presentazione dell'offerta, decorso tale periodo, gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta.

In sede di offerta il concorrente potrà indicare le opere da affidare in subappalto nel rispetto della legge 19 marzo 1990, n. 55.

Ravenna, 14 luglio 1992

Il presidente: rag. Luciano Valbonesi.

C-21569 (A pagamento).

SAPIR - S.p.a.

Porto Intermodale Ravenna

Ravenna, Darsena San Vitale

Tel. 0544/436003 - Telefax 0544/436181

Telex SAPIR I 551085

Bando di gara per l'appalto dei lavori di costruzione del Molo Guardiano in Sinistra Canale Candiano

La Sapir S.p.a. premesso che ha ottenuto l'affidamento in regime di concessione dal Ministero della marina mercantile, ai sensi della legge 24 giugno 1929, n. 1137, la progettazione esecutiva e la realizzazione degli interventi approvati per il porto di Ravenna con decreto interministeriale n. 5205598/2969 del 12 dicembre 1989, indice una licitazione privata a norma del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406 e del D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55.

Oggetto: costruzione del nuovo molo sinistro alla foce in avamposto del canale Candiano in località Porto Corsini.

Natura ed entità delle prestazioni:

fornitura e posa di palancole in ferro L. 9.563.915.000;

opere in c.a. L. 4.664.572.084;

demolizioni L. 3.687.999.400;

dragaggi L. 2.400.000.000;

scogliere L. 772.115.242;

movimenti terra L. 398.355.875;

arredi e reti tecnologiche L. 325.289.000;

varie L. 322.141.340.

Luogo di esecuzione: Comune di Ravenna.

Termine di esecuzione: giorni novecentodici naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

Finanziamenti: le spese sono finanziate dal Ministero della marina mercantile ai sensi della legge 23 dicembre 1988, n. 543. Il pagamento delle prestazioni avrà luogo secondo le modalità stabilite dallo schema di contratto da stipularsi con l'appaltatore e predisposto dalla società Sapir.

In particolare i pagamenti degli acconti in corso di opera saranno effettuati in base a stati di avanzamento mensili.

Categoria di iscrizione: è richiesta la iscrizione alla categoria 13A dell'Albo Nazionale Costruttori per classifica illimitata.

Cauzione definitiva: l'aggiudicataria dell'appalto sarà tenuta a presentare cauzione definitiva commisurata al 5% dell'importo netto di contratto, nelle forme indicate dalla legge 10 giugno 1982, n. 348.

Importo a base d'appalto: L. 22.134.387.941.

Sistema di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà col sistema dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 29 comma 1 lettera b) del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, sulla base dei seguenti elementi a cui va attribuito un valore in ordine decrescente di importanza:

prezzo: punti 10;

valore tecnico dell'opera: punti 8;

termine di esecuzione: punti 5.

Ai fini di conseguire miglioramenti qualitativi o funzionali delle opere da eseguire è consentita la presentazione di varianti migliorative al progetto posto a base d'asta.

Per la valutazione delle offerte l'Amministrazione appaltante si avvarrà di una apposita commissione giudicatrice.

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso che venga presentata una sola offerta valida, purché ritenuta accettabile.

L'aggiudicazione sarà disposta dal Consiglio di amministrazione della sopracitata società.

Ai sensi dell'articolo 9, secondo comma, lettera e) del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, lotti funzionali successivi potranno essere affidati a trattativa privata, alla stessa ditta che si aggiudicherà i lavori, agli stessi patti e condizioni.

Sono ammesse a partecipare anche le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in altro stato della CEE, alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

Sono ammesse a partecipare alla gara e/o a presentare offerta le imprese riunite ai sensi degli artt. 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

Gli eventuali lavori in subappalto e cottimo dovranno essere regolamentati in base ai disposti della legge n. 55 del 19 marzo 1990 e successive modificazioni, in particolare da quanto disposto dall'art. 34 del D.L. 19 dicembre 1991, n. 406.

Per quanto concerne la liquidazione dei lavori eseguiti in subappalto, questa verrà effettuata dai soggetti aggiudicatari i quali dovranno trasmettere alla D.L., entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi aggiudicatari via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Termini e modalità di presentazione delle domande: le domande di partecipazione dovranno pervenire, a mezzo del servizio postale di stato, in plico raccomandato indirizzato alla Sapir S.p.a. Porto Intermodale Ravenna, Darsena S. Vitale - 48100 Ravenna in carta legale, entro le ore 12 del trentottesimo giorno decorrente dalla data di spedizione del presente bando all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della CEE.

Dette domande dovranno essere redatte in lingua italiana, sottoscritte con firma autentica dal rappresentante o titolare dell'impresa o delle imprese, in caso di prevista riunione, ed essere contenute entro apposita busta sigillata sulla quale saranno evidenziati l'oggetto dell'appalto e che trattasi di «qualificazione».

Nella domanda di partecipazione il richiedente dovrà allegare il certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori del rispettivo paese di origine: categoria 13A per classifica illimitata.

Le imprese stabilite in altri stati membri della CEE hanno la possibilità di sostituire il suddetto certificato con le attestazioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

Nel caso di riunione temporanea di imprese, ciascuna deve essere iscritta alla categoria 13A dell'A.N.C. per classifica corrispondente ad un quinto dell'importo a base d'appalto; in ogni caso la somma degli importi per i quali le imprese sono iscritte, deve essere almeno pari all'importo a base di appalto.

Nella domanda di partecipazione il richiedente dovrà altresì includere ed allegare (con firma autenticata) le sottoelencate indicazioni, sotto forma di dichiarazioni successivamente verificabili:

a) non esiste a proprio carico alcuna delle condizioni di esclusione dagli appalti prevista dall'art. 18 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406;

b) di non trovarsi nelle condizioni ostative previste dalla legge 19 marzo 1990, n. 55;

c) di possedere la capacità finanziaria ad eseguire le opere oggetto dell'appalto, con l'indicazione di almeno tre istituti di credito che hanno provveduto a rilasciare, in busta sigillata, allegata alla domanda, referenze al riguardo;

d) di avere conseguito negli ultimi tre esercizi antecedenti la data di pubblicazione del presente bando, una cifra di affari globali di importo complessivo non inferiore a 2,50 volte l'importo a base d'asta e una cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta [art. 4 comma 2 lettere c) e d) del decreto del Ministero dei lavori pubblici 9 marzo 1989, n. 172], di importo complessivo non inferiore a 2 volte l'importo a base d'asta;

e) di avere eseguito nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando nella categoria 13A lavori di importo complessivo non inferiore a 1,20 volte l'importo a base d'asta;

f) di avere eseguito, nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando nella categoria 13A, un solo lavoro di importo non inferiore a 0,45 volte l'importo a base d'asta, oppure due lavori di importo complessivo non inferiore a 0,55 volte l'importo a base d'asta. I lavori valutabili di cui alle lettere e) e f) sono quelli iniziati ed ultimati nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, ovvero la parte di essi ultimata nello stesso periodo per il caso di lavori iniziati in epoca precedente, nonché la sola parte eseguita e contabilizzata dalla stazione appaltante nel caso di lavori in corso di esecuzione.

Nell'importo dei lavori deve essere compreso quello contabilizzato al netto del ribasso d'asta sommato a quello della relativa revisione prezzi.

Di ciascun lavoro si dovrà indicare il titolo, il committente, gli estremi del contratto, il periodo ed il luogo di esecuzione, l'importo contabilizzato al netto del ribasso d'asta e quello della relativa revisione dei prezzi, la quota di compartecipazione per i lavori eseguiti in raggruppamento.

Tale elenco dovrà inoltre essere corredato dai certificati di buona esecuzione lavori rilasciati dalle competenti stazioni appaltanti;

g) elenco delle attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico, con l'indicazione della proprietà o dell'effettiva disponibilità di essi per l'esecuzione dell'appalto;

h) organico medio e tecnici con riferimento agli ultimi tre esercizi antecedenti la data di pubblicazione del bando, con l'indicazione del costo complessivo sostenuto per il personale dipendente.

Il costo per il personale dipendente negli ultimi tre esercizi, non deve essere inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta di cui al precedente punto d).

Nel caso in cui il rapporto tra il costo del personale dipendente e la cifra d'affari in lavori sia inferiore alla percentuale di cui sopra, si applicano le disposizioni dell'art. 18, comma 5 del decreto del Ministero dei lavori pubblici 9 marzo 1989, n. 172; la cifra d'affari così convenzionalmente rideterminata vale anche per la dimostrazione del possesso del requisito di cui al precedente punto d).

Per le associazioni di imprese i requisiti finanziari e tecnici richiesti ai punti d), e), f) e h) per l'impresa singola, devono essere posseduti conformemente al disposto dell'art. 8 del D.P.C.M. n. 55/91 nella misura percentuale non inferiore al 60% dalla impresa capogruppo e cumulativamente nella misura percentuale non inferiore al 40% dalla o dalle mandanti.

Ciascuna mandante deve poi possedere una percentuale non inferiore al 20% di quanto richiesto cumulativamente.

Si precisa che la documentazione richiesta dovrà essere presentata da ciascuno dei componenti il raggruppamento di imprese.

Saranno escluse le domande difformi dalle prescrizioni del presente bando, nonché quelle corredate da documentazione incompleta o comunque difforme dalle prescrizioni del presente bando.

Inviti a presentare offerte: gli inviti a presentare offerte saranno inviati entro il termine massimo di centoventi giorni dalla data di pubblicazione del bando.

In sede di offerta il concorrente potrà indicare le opere da affidare in subappalto nel rispetto della legge 19 marzo 1990, n. 55.

Termine di validità dell'offerta: centottanta giorni naturali e consecutivi dalla data di presentazione dell'offerta.

Decorso tale periodo, gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta.

La comunicazione di preinformazione non è stata pubblicata.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea in data 14 luglio 1992.

Ravenna, 14 luglio 1992

Il presidente: rag. Luciano Valbonesi.

C-21570 (A pagamento).

UNITÀ SOCIO SANITARIA LOCALE 3
Presidio Multizonale di Assistenza Ospedaliera
Ospedale di Circolo e Fondazione E. S. Macchi
 Varese, viale L. Borri n. 57
 Tel. 0332/278453-429 - Fax 0332/261440

Questa Amministrazione intende esperire gara a licitazione privata ai sensi della legge 30 marzo 1981, n. 113, e successive integrazioni e modificazioni nonché della L.R. 31 dicembre 1980, n. 106, così come modificata dalla L.R. 20 marzo 1990, n. 15, per l'affidamento del servizio di pulizia e prestazioni affini di alcune strutture del Presidio Multizonale di Assistenza Ospedaliera per la durata di anni uno.

L'importo presunto dell'appalto è di circa L. 2.000.000.000.

Le indicazioni relative all'oggetto dell'appalto saranno contenute nell'invito a presentare offerte.

La gara è riservata a ditte di provata organizzazione industriale, con elevato numero di dipendenti, dotata di moderne attrezzature e di notevole capacità professionale.

Le domande di partecipazione redatte in lingua italiana, su carta legale e inviate esclusivamente a mezzo raccomandata a.r. del servizio postale o agenzia autorizzata, dovranno pervenire entro il termine perentorio delle ore 12 del giorno 19 agosto 1992 al seguente indirizzo: Presidio Sanitario Multizonale di Assistenza Ospedaliera «Ospedale di Circolo e Fondazione E. e S. Macchi», viale L. Borri n. 57 - 21100 Varese.

Sono ammessi a partecipare anche raggruppamenti di impresa alle condizioni e secondo le modalità previste dall'art. 9 della legge n. 113/1981.

Alla richiesta di invito dovrà essere allegata la seguente documentazione:

1) dichiarazione di iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. o nel registro professionale dello stato di residenza;

2) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione previste dall'art. 10 della legge n. 113/81;

3) dichiarazione che precisi il fatturato globale annuo dell'impresa negli ultimi tre esercizi (1989-1991), per un importo non inferiore a L. 6.000.000.000 annui;

4) elenco degli appalti espletati negli ultimi tre anni presso Presidi Ospedalieri o UU.SS.LL. con reparti e servizi analoghi a quelli ospedalieri, per un importo complessivo non inferiore a quello del presente appalto. Deve essere prodotta la relativa documentazione in originale o in copia conforme all'originale, che precisa oltre a quanto sopra, la buona qualità del servizio svolto;

5) dichiarazione, documentata da copia autenticata degli ultimi mod. DM/10 INPS, del numero dei dipendenti in organico che deve essere non inferiore a 100 unità, di cui almeno 60 operanti nella Regione Lombardia;

6) idonee dichiarazioni bancarie attestanti la capacità finanziaria, rilasciate da aziende o istituti di credito.

Le dichiarazioni di cui ai punti 1), 2), 3) e 5) dovranno essere redatte su carta legale ed autenticate ai sensi della legge 4 gennaio 1988, n. 15 e potranno essere contestualmente indicate su un unico foglio bollato o nella stessa richiesta d'invito.

In caso di associazioni o consorzi di imprese o cooperative, la suddetta documentazione e i requisiti richiesti dovranno riferirsi, oltre che alle associazioni o consorzi, anche alla singola impresa o cooperativa o alle singole imprese o cooperative che l'associazione o il consorzio indicheranno per eseguire il servizio di pulizia, fermo restando che ogni avere e responsabilità verso l'Ente Appaltante resterà comunque in capo all'associazione o consorzio invitato alla gara.

L'aggiudicazione dell'appalto seguirà secondo il criterio di cui all'art. 104 lettera b) della L.R. 106/80 così come modificata dalla L.R. n. 15/90, sulla base degli elementi di valutazione che verranno specificati nell'invito a presentare le offerte.

Le richieste di partecipazione non sono vincolanti per l'Amministrazione appaltante.

Le lettere di invito per la presentazione delle offerte saranno inviate entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Il presente bando è stato inviato in data 9 luglio 1992 all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee.

Varese, 9 luglio 1992

L'amministratore straordinario:
ing. Claudio Colombo

Il coordinatore amministrativo:
dott. proc. Luigi Sergio Salvatore

C-21583 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 5

Sede legale «Ospedale G. Rummo»

Benevento, via dell'Angelo, 1

Questa U.S.L. n. 5 indice n. 3 licitazioni private ai sensi dell'art. 64, lettera b), della legge regionale Campania n. 63 dell'11 novembre 1980, aventi per oggetto:

1) potenziamento attrezzature per ambulatori oculistici. Importo presunto L. 294.000.000 + IVA;

2) potenziamento attrezzature per l'attivazione della unità di terapia intensiva per n. 4 posti letto della medicina d'urgenza. Importo presunto L. 294.000.000 + IVA;

3) potenziamento attrezzature ospedaliere con fornitura di impianto iperbarico. Importo presunto L. 294.000.000 + IVA.

Il predetto materiale dovrà essere consegnato presso i magazzini del POM «G. Rummo» in via dell'Angelo, 1 - 82100 Benevento.

Le ditte interessate a partecipare alle suddette gare dovranno far pervenire domanda di partecipazione, separatamente per ciascuna gara, redatta in lingua italiana su carta legale al seguente indirizzo: U.S.L. n. 5 - Via dell'Angelo, 1 - 82100 Benevento, entro le ore 12, del quarantesimo giorno a decorrere dal 10 luglio 1992 data di spedizione del presente avviso all'Ufficio Pubblicazioni della Gazzetta CEE.

Alla domanda dovrà essere allegata una dichiarazione in lingua italiana, rilasciata ai sensi del combinato degli artt. 4 e 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, o in modo equipollente per i paesi stranieri, che attesti sotto la propria responsabilità:

di essere abilitata a commerciare i prodotti in gara;

di non trovarsi in nessuna delle condizioni di cui all'art. 10 della legge n. 113/81;

l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara realizzate negli ultimi tre esercizi;

l'elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni con il relativo importo, data e destinazione.

La gara viene aggiudicata con il criterio di cui all'art. 65, punto 2, lettera b), della legge regionale Campania n. 63 dell'11 novembre 1980.

Sono ammessi a presentare offerta anche i raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 9 della legge n. 113/81.

La gara sarà espletata entro centoventi giorni dalla data di spedizione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale CEE.

Gli atti di gara sono consultabili presso l'Amministrazione appaltante - Settore appalti, contratti e forniture.

Le domande di invito non vincolano l'Amministrazione.

Ulteriori informazioni possono essere richieste al precisato Settore della U.S.L. n. 5 - Tel. 0824/57542 - Fax 0824/57542.

Il presente avviso è stato inviato per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica e della CEE in data 10 luglio 1992.

L'amministratore straordinario: dott. Angelo Rillo.

C-21599 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 5

Sede legale «Ospedale G. Rummo»

Benevento, via dell'Angelo, 1

Questa U.S.L. ha indetto una gara a licitazione privata ai sensi del combinato disposto degli artt. 4 e 6 della legge 30 marzo 1981, n. 113, avente per oggetto: emoderivati e vaccini.

Importo presunto L. 700.000.000 + IVA.

Durata della fornitura anni uno.

Le domande di partecipazione redatte in lingua italiana su carta da bollo da L. 15.000 - dovranno pervenire al seguente indirizzo: U.S.L. n. 5 - Via dell'Angelo, 1 - 82100 Benevento, entro *quaranta giorni* a decorrere dall'8 luglio 1992, data di spedizione del presente avviso alla Gazzetta CEE.

Alla domanda dovrà essere allegata una dichiarazione in lingua italiana rilasciata ai sensi del combinato disposto degli artt. 4 e 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, o in modo equipollente per i paesi stranieri, che attesti o dalle quali risulti sotto la propria responsabilità:

di essere abilitata a commerciare i prodotti oggetto della gara;

di non trovarsi in nessuna delle condizioni di cui all'art. 10 della legge n. 113/81;

l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto delle gare realizzate negli ultimi tre esercizi;

l'elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data e destinatario.

L'aggiudicazione della fornitura avverrà ai sensi dell'art. 15 lettera a) della succitata legge n. 113/81.

Il presente avviso è stato inviato per la pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e della CEE in data 8 luglio 1992.

Il bando integrale è consultabile presso l'Amministrazione appaltante - Settore appalti - Contratti - Forniture, unitamente agli atti di gara.

Le domande di invito non vincolano l'Amministrazione.

Ulteriori informazioni possono essere richieste al precisato Settore della U.S.L. - Tel. (0824) 57542.

L'amministratore straordinario: dott. Angelo Rillo.

C-21600 (A pagamento).

AZIENDA MUNICIPALIZZATA IGIENE URBANA Modena

Bando di gara per l'appalto concorso per la fornitura di un impianto di disidratazione fanghi a mezzo centrifuga da installare presso l'I.D.A.R.U. di Modena, da aggiudicarsi ai sensi dell'art. 91 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

L.A.M.I.U. - Via Morandi n. 54 - 41100 Modena (Italia) - Tel. 059/585711 - Fax 059/585756, indice appalto concorso per la fornitura di un impianto di disidratazione fanghi a mezzo centrifuga da installarsi presso l'I.D.A.R.U. di Modena, avente un rendimento reale non inferiore alla disidratazione di 1000 kg/h di fango espresso in sostanza secca con tenori di umidità del disidratato non superiore all'80% e una portata di 45.000 l/h.

La fornitura sarà aggiudicata in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutabile in base ai seguenti criteri:

- a) prezzo;
- b) costi utilizzazione;
- c) rendimento e prestazioni;
- d) termine di consegna;
- e) assistenza successiva alla vendita.

Il luogo di consegna è: A.M.I.U. - Via Cavazza n. 45 - 41100 Modena (Italia).

Le specifiche tecniche, contenute nel Capitolato d'onori, saranno redatte in base alla vigente normativa.

Alla gara possono partecipare più imprese appositamente e temporaneamente raggruppate.

Il mandato collettivo deve essere allegato alla domanda di partecipazione, ovvero in sua sostituzione deve essere allegata dichiarazione, sottoscritta dai rappresentanti legali delle imprese interessate, dalla quale risulti l'esatta composizione del futuro raggruppamento.

L'impresa che partecipa ad un raggruppamento non può far parte di un altro.

L'invito a presentare le offerte verrà spedito entro centoventi giorni dal termine di ricezione delle domande di partecipazione.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire, per sola via postale, entro le ore 12 del 5 settembre 1992 al seguente indirizzo: A.M.I.U. - Via Morandi n. 54 - 41100 Modena (Italia).

Le domande di partecipazione dovranno essere corredate, pena l'immediata esclusione, dalla seguente documentazione:

1) certificato rilasciato dall'Ufficio nazionale o straniero competente o dichiarazione, rilasciata nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, con la quale il fornitore attesta sotto la propria responsabilità di non trovarsi in una delle situazioni previste dall'art. 10 della legge 30 marzo 1981, n. 113, primo comma, lettere a), b), d) e e);

2) certificato di iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. (art. 11 legge 30 marzo 1981, n. 113);

3) certificato generale del Casellario giudiziale;

4) certificato della Cancelleria del Tribunale rilasciato dalla Cancelleria fallimentare;

5) certificato dei carichi pendenti presso la Pretura;

6) certificato dei carichi pendenti presso la Procura;

7) (solo per le Società) certificato del Tribunale civile e penale, competente per territorio - sezione società - da cui compaia il nominativo di tutti i soci oltre al legale rappresentante;

8) (solo per le S.p.a.) estratto notarile del libro dei soci da cui compaiono i nomi di tutti i soci della ditta;

9) certificato di iscrizione nel registro delle cooperative, rilasciato dalla Prefettura italiana o dal competente ufficio straniero limitatamente a questa categoria di aziende;

10) ai sensi dell'art. 12, lett. a) e c) della legge 113/81, le condizioni minime di carattere economico finanziario per partecipare alla gara saranno valutate dall'Amministrazione sulla base della presentazione dei seguenti documenti (anch'essi da allegarsi alla domanda di partecipazione):

idonea dichiarazione bancaria;

dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture realizzate negli ultimi tre esercizi (1989-1990-1991) e l'importo delle forniture identiche a quelle oggetto del lotto, relative allo stesso periodo;

11) ai sensi dell'art. 13 lett. a), b), c) e d) della legge 113/81 i requisiti minimi di carattere tecnico in base ai quali l'Amministrazione provvederà all'ammissione delle ditte saranno desunti dalla presentazione dei seguenti documenti anch'essi da allegarsi alla domanda di partecipazione, pena l'immediata esclusione dalla gara:

elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni (1989-1990-1991) con il rispettivo importo, data e destinatario; se trattasi di forniture effettuate ad Amministrazioni od Enti pubblici, esse devono essere provate da certificati rilasciati o vistati dagli stessi; se trattasi di forniture ai privati i certificati possono essere rilasciati dall'acquirente e quando ciò non sia possibile è sufficiente la dichiarazione del concorrente; comunque requisito minimo per essere ammessi alla gara è di aver fornito prodotti identici nell'ultimo triennio (1989-1990-1991) per un importo pari a tre volte l'importo delle forniture di cui al presente bando;

la descrizione dell'attrezzatura tecnica e le misure adottate per garantire la qualità dei prodotti nonché la descrizione dell'organizzazione commerciale e distributiva della ditta;

indicazione dei tecnici e degli organi tecnici che facciano o meno parte integrante dell'impresa, e più particolarmente di quelli incaricati dei controlli di qualità;

descrizione o fotografie di beni da fornire, la cui autenticità sia certificabile a richiesta dell'Amministrazione.

Note:

a) i documenti di cui ai punti 3), 4), 5), 6) e 7) debbono riguardare il o i titolari della ditta, il o i legali rappresentanti, nonché il o i direttori tecnici;

b) saranno esclusi dalla partecipazione alla gara i fornitori che siano incorsi nei casi di cui all'art. 10 lett. c) ed f), primo comma della legge n. 113/81.

Le domande di partecipazione non vincolano la stazione appaltante.

Modena, 8 luglio 1992

Il direttore: dott. A. Peroni.

C-21602 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE LT/3

Latina, piazza Celli n. 3
Tel. 0773/6571

Si rende noto che, ai sensi della legge 30 marzo 1981, n. 113, è stato indetto un appalto concorso per la fornitura ed installazione di n. 2 Gruppi elettrogeni «chiavi in mano» e vari accessori per tutto il Presidio ospedaliero «S.M. Goretti» di Latina.

Importo presunto della fornitura ed installazione con opere murarie da eseguire nei locali messi a disposizione è di L. 600.000.000 al lordo di I.V.A.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi della legge regionale 14 giugno 1980, n. 58, art. 64, con ratifica da parte dell'amm.re straordinario.

La domanda di partecipazione dovrà pervenire alla sede della U.S.L.-LT/3, piazza Celli, 3 - 04100 Latina, entro le ore 12 (ora italiana) del giorno 22 agosto 1992 compilata in lingua italiana e redatta su carta legale valore corrente.

Unitamente alla domanda di partecipazione l'aspirante dovrà a pena di esclusione, su carta legale:

1) dichiarare di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste alle lettere a), b), c), d), e), f), dell'art. 10 della legge 30 marzo 1981, n. 113;

2) dichiarare il possesso della capacità finanziaria in base a quanto previsto dall'art. 12, lettera a), c), della citata legge n. 113;

3) indicare il possesso della capacità tecnica mediante dichiarazione relativa ai requisiti di cui alla lettera a) dell'art. 13 della citata legge n. 113.

La richiesta di invito non vincola l'amm.ne.

L'amministrazione spedisce gli inviti a presentare le offerte dopo che gli atti amministrativi saranno resi esecutivi ai sensi di legge.

Il bando relativo alla gara in questione è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della comunità stessa il giorno 2 luglio 1992.

Il coordinatore amministrativo: dott. L. Tasciotti

L'amministratore straordinario: dott. Eldo Vallone

C-21604 (A pagamento).

AZIENDA MUNICIPALIZZATA IGIENE URBANA

Venezia

L'A.M.I.U. di Venezia bandisce licitazione privata per la fornitura di indumenti protettivi in gorotex prevedendo le seguenti quantità:

- n. 800 giacche esterne;
- n. 800 pantaloni;
- n. 800 cappucci staccabili;
- n. 1600 giacche interne.

La gara sarà espletata secondo le forme previste dall'art. 89 lettera b) del regolamento approvato con r.d. n. 827 del 23 maggio 1924 e dall'art. 59 del regolamento approvato con D.P.R. n. 902 del 4 ottobre 1986.

Gli indumenti dovranno essere consegnati al Tronchetto - Venezia.

La fornitura dovrà essere effettuata in una unica soluzione entro 60 giorni solari consecutivi dalla data di affidamento.

Le richieste di partecipazione, in lingua italiana, dovranno pervenire entro il giorno 25 agosto 1992 al seguente indirizzo: Azienda Municipalizzata Igiene Urbana Cannareggio, 4391/A 30121 Venezia Tel. 041/5217011.

L'A.M.I.U. provvederà a spedire le lettere di invito alla gara entro il 31 agosto 1992.

Il presente avviso è stato trasmesso all'ufficio delle pubblicazioni della Comunità Europea in data 9 luglio 1992.

Il direttore generale: dott. A. Stifanelli.

C-21605 (A pagamento).

COMUNE DI TERMOLI (Provincia di Campobasso)

Bando di gara per l'affidamento della gestione del pubblico servizio di distribuzione dell'acqua potabile

Il Comune di Termoli intende affidare, mediante gara ufficiosa, la gestione, per venti anni, del servizio di distribuzione dell'acqua potabile nel territorio comunale.

Le ditte o società interessate, dovranno far pervenire, esclusivamente per mezzo raccomandata, al Comune di 86039 Termoli (CB) - Ufficio Contratti, ed entro le ore 12 del 10 agosto 1992 domanda di partecipazione, redatta su carta da bollo ed in lingua italiana.

Alla domanda dovranno essere allegati i seguenti documenti, pena la non presa in considerazione:

1) certificato della C.C.I.A.A. competente dal quale risulti che l'oggetto sociale della ditta o società comprende la gestione del servizio di distribuzione dell'acqua potabile o di servizi pubblici a mezzo di reti canalizzate;

2) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi della legge 15/68 dalla quale risulti che la ditta o società è in possesso dei seguenti requisiti:

a) gestione in concessione al momento dell'istanza di almeno un servizio di distribuzione dell'acqua potabile da oltre un anno in almeno un Comune;

b) gestione di pubblici servizi a mezzo di reti canalizzate da non meno di 10 anni in almeno venti Comuni, di cui uno avente una popolazione al 31 dicembre 1991 di 70.000 abitanti; la gestione in uno dei Comuni di cui in precedenza di almeno 20.000 utenze;

c) volume di affari minimo nell'ultimo triennio pari a L. 50.000.000.000.

Per le società è richiesto inoltre che il capitale sociale interamente versato sia pari almeno a L. 10.000.000.000.

L'istanza eventuale non vincola l'amministrazione comunale.

Termoli, 9 luglio 1992

Il segretario generale: G. Capirchio.

C-21606 (A pagamento).

AZIENDA CONSORZIALE ACQUA METANO

La Spezia

Questa Azienda indirà quanto prima n. 3 distinte licitazioni private per l'appalto dei seguenti lavori:

A) Prog. 01 59/091 - Realizzazione allacciamenti fognari d'utenza nelle località: Migliarina - La Pianta Canaletto, nel Comune di La Spezia.

Importo a base d'asta: L. 1.554.616.000.

Tempo di esecuzione mesi dodici;

B) Prog. 01 61/091 - Realizzazione allacciamenti fognari d'utenza nelle località: Migliarina e Mazzetta, nel Comune di La Spezia.

Importo a base d'asta: L. 659.230.000.

Tempo di esecuzione mesi otto;

C) Prog. 01 55/091 - Realizzazione allacciamenti fognari d'utenza nelle località: Felettino - Favaro - Montepertico, nel Comune di La Spezia.

Importo a base d'asta: L. 500.584.500.

Tempo di esecuzione mesi sei.

I lavori di cui trattasi saranno finanziati con mezzi ordinari di bilancio A.C.A.M.

I pagamenti verranno effettuati a stati d'avanzamento lavori, secondo le modalità stabilite nei rispettivi capitolati speciali d'appalto.

Le gare verranno espletate singolarmente ed in tempi diversi con la procedura prevista dall'art. 1 lettera a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14 e successive modifiche ed integrazioni e vi potranno partecipare le imprese che risultino iscritte all'Albo nazionale dei costruttori italiani per gli importi adeguati alle basi d'appalto, alla categoria 10/A (fognature) (decreto ministeriale L.L.P.P. 25 febbraio 1982 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 30 luglio 1982, n. 208).

Saranno ammesse domande di partecipazione di imprese riunite a norma delle vigenti disposizioni.

L'offerta che verrà presentata in gara vincola la impresa per l'esecuzione dell'appalto.

Alla domanda di partecipazione alla gara dovrà essere allegato quanto segue:

A) Elenco lavori similari eseguiti negli ultimi cinque anni, con indicazione degli importi, del periodo e del luogo d'esecuzione (nel caso di presentazione di elenco generale delle attività svolte dovranno essere evidenziati i lavori pertinenti);

B) Elenco delle attrezzature possedute dall'Impresa e del personale dipendente all'atto della richiesta di invito.

Nel caso di richiesta di partecipazione a più gare dovrà essere presentata singola domanda per ciascun appalto.

La documentazione richiesta ai punti A) e B) potrà invece essere allegata ad una sola domanda, facendone espresso riferimento nelle altre.

Le domande di partecipazione alle gare, in carta bollata da L. 15.000 dovranno pervenire entro il giorno 14 agosto 1992 al seguente indirizzo: Aziende Consorziale Acqua Metano, via A. Picco n. 22 - 19100 La Spezia. Tel. 0187/538111 - Telefax 516278.

La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione che non ha l'obbligo di motivare l'esclusione.

Il direttore S.A.: dott. Giovanni Astesana.

C-21607 (A pagamento).

CONSORZIO FRA I COMUNI DI CAIRO MONTENOTTE, ALTARE, CARCARE E DEGO

Bando di gara per licitazione privata

Il Consorzio tra i Comuni di Cairo Montenotte, Altare, Carcare e Dego per la depurazione delle acque di scarico, per lo smaltimento dei rifiuti solidi e per il rilevamento dell'inquinamento atmosferico, con sede in Corso Italia n. 45 - 17014 Cairo Montenotte (SV) - Tel. 019/502471 - Telefax 019/500350 - indice licitazione privata con il metodo previsto dall'art. 1 lett. d) - della legge 2 febbraio 1973 n. 14 per l'appalto dei lavori di realizzazione delle reti fognarie dei Comuni di Cairo Montenotte, Altare, Carcare e Dego - 1° Stralcio. Importo dei lavori a base di gara L. 6.000.000.000.

La categoria prevalente dei lavori è quella prevista dall'ANC al n. 10, lett. a) Acquedotti e fognature.

Non sono previste opere scorporabili.

Luogo di esecuzione: Comuni di Cairo Montenotte, Altare, Carcare e Dego in Valle Bormida (Provincia di Savona).

Periodo di esecuzione: trecentosessantacinque giorni consecutivi dalla consegna dei lavori.

Garanzia: la cauzione definitiva è prevista pari al 5% delle opere aggiudicate e dovrà essere costituita dall'appaltatore nelle forme consentite dalla legge.

L'opera è finanziata per il 100% con fondi dello Stato per l'attuazione del programma triennale di tutela ambientale (decreto ministero dell'ambiente del 12 dicembre 1991, pubblicato sul *Suppl. Gazzetta Ufficiale* n. 92 del 18 aprile 1992).

I pagamenti saranno effettuati secondo le modalità prescritte nel capitolato allegato al progetto.

Possono partecipare imprese riunite ai sensi degli artt. 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406.

L'impresa che concorrerà in un raggruppamento non potrà concorrere in altri raggruppamenti o singolarmente.

Le offerte presentate saranno ritenute vincolanti per un periodo di centoottanta giorni.

Ai sensi dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55 le ditte invitate dovranno indicare nell'offerta i lavori che eventualmente intendono subappaltare.

Non sono ammesse offerte in aumento sull'importo dei lavori a base di gara.

Sono ammesse imprese non iscritte all'ANC aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del Decr. Legisl. 19 dicembre 1991 n. 406.

Non verrà seguita la procedura di cui all'art. 2-bis della legge 26 aprile 1989 n. 155.

Le ditte interessate possono chiedere di partecipare alla gara oltre domanda in lingua italiana su carta legale, tramite amministrazione postale ovvero in corso particolare, alla sede del consorzio, Corso Italia n. 45, 17014 Cairo Montenotte (SV) entro le ore del giorno 11 agosto 1992.

Le richieste di invito non vincolano l'amministrazione. Gli inviti saranno spediti entro il termine massimo di trenta giorni dalla ammazzata scadenza.

Per partecipare occorre possedere i seguenti requisiti (art. 5 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 gennaio 1991 n. 55), e si devono dichiarare nella domanda di partecipazione e dimostrare l'atto della presentazione dell'offerta:

iscrizione ad una Camera di Commercio per le ditte italiane, o vero iscrizione nei registri professionali come previsto dall'art. 19 del D. Legisl. 12 dicembre 1991 n. 406 per le ditte straniere;

iscrizione all'ANC nella Cat. 10 A) Acquedotti e fognature per la classifica non inferiore a 6 miliardi.

In caso di raggruppamento tale limite dovrà essere rispettato dall'insieme delle iscrizioni purché ogni ditta sia iscritta nella categoria per almeno 750 milioni. La capo gruppo dovrà essere iscritta in una classifica non inferiore a 3 miliardi;

I concorrenti stranieri potranno presentare analogha documentazione come previsto dall'art. 19 del D. Legisl. 19 dicembre 1991 n. 406;

di non trovarsi nelle condizioni di esclusione previste dall'art. 18 del D. Legisl. 406/1991 e di contrasto con la normativa antimafia di cui le leggi 575/55 e 55/90;

di disporre di adeguate referenze bancarie presso almeno due istituti di Credito;

di aver realizzato negli ultimi cinque esercizi una cifra d'affari in valori di almeno 9 miliardi ai sensi di quanto previsto dal punto 2 a) dell'art. 5 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 gennaio 1991, n. 55;

di aver avuto negli ultimi cinque esercizi un costo per il personale dipendente non inferiore al 10% della cifra di affari in lavori;

di aver eseguito negli ultimi cinque esercizi lavori nella categoria equivalente 10 A) per un importo complessivo non inferiore a 2.400 milioni.

In caso di raggruppamento gli ultimi tre requisiti dovranno essere risolti per almeno il 50% dall'Impresa Capogruppo mentre la restante percentuale dovrà essere cumulativamente assolta dalle imprese aderenti a ciascuna delle quali è richiesto il possesso di detti requisiti per almeno il 10%.

Si procederà all'aggiudicazione anche quando sia presentata una offerta valida.

Cairo Montenotte, 3 luglio 1992

Il presidente: Franco Delfino.

21653 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE CENTRO SUD

Bando di gara appalto EC 3/92

Si informa che l'unità sanitaria locale Centro Sud di Bolzano con deliberazione n. 1796 del 19 maggio 1992 ha indetto una gara a licitazione privata per la fornitura annuale di lenti intraoculari.

I lotti sono quattro e gli importi a base di gara, IVA esclusa, sono:

- L. 400.000.000 per lotto I, lenti intraoculari c.p.;
- L. 300.000.000 per lotto II, lenti intraoculari c.p.;
- L. 30.000.000 per lotto III, lenti intraoculari c.a.;
- L. 30.000.000 per lotto IV, lenti intraoculari c.a.

Alle ditte è consentito di partecipare alla gara depositando l'offerta per uno o più lotti.

La cauzione dovrà essere versata all'atto dell'offerta e corrisponderà al 5% dell'importo a base di gara.

La gara avrà luogo secondo le procedure stabilite dalla legge 30 marzo 1981 n. 113 e l'aggiudicazione avverrà con il metodo di cui all'art. 15 lettera b).

La fornitura si riferisce al fabbisogno annuale della U.S.L. Centro Sud e le consegne dovranno avvenire su richiesta dell'U.S.L. con inizio dalla data del contratto.

Le consegne dovranno essere effettuate al magazzino dell'U.S.L. Centro Sud in via Lorenz Böhler 5, 39100 Bolzano.

Le ditte interessate a partecipare alla gara dovranno inviare richiesta scritta, in lingua italiana o tedesca, alla segreteria dell'U.S.L. Centro Sud, via Lorenz Boehler 5, 39100 Bolzano entro il 30 luglio 1992.

È ammesso formulare la richiesta a mezzo telefax al n. 0471/931452. Per informazioni il numero di telefono è 0471/908213.

Pena l'esclusione della ditta dall'ammissione alla gara la richiesta di partecipazione dovrà contenere:

a) dichiarazione attestante la non sussistenza dei motivi di esclusione della ditta dalla gara previsti dall'art. 10 della legge 30 marzo 1981 n. 113;

b) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture realizzate negli ultimi tre esercizi (suddivise per esercizio) (art. 12 legge 30 marzo 1981 n. 113);

c) dichiarazione concernente l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi (suddivise per esercizio) (art. 12 legge 30 marzo 1981 n. 113);

d) dichiarazione riportante l'elenco delle principali forniture identiche a quelle oggetto della gara, effettuate durante gli ultimi tre anni con il rispettivo oggetto, importo, anno e destinatario (art. 13 legge 30 marzo 1981 n. 113, primo ed ultimo comma).

e) attestazione di un Istituto di credito circa la capacità finanziaria ed economica della ditta, riferita all'entità del presente appalto.

La richiesta di partecipazione non vincola l'amministrazione, che si riserva espressamente le facoltà previste dall'art. 3, ultimo comma del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, e dall'art. 68 del relativo regolamento di esecuzione.

Il presente bando è stato inviato in data 9 luglio 1992 all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee.

Il responsabile del servizio amministrativo:
dott. Lorenzo Testini

Il presidente: prof. Franco Ravagnani

21658 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 34

Catania

In esecuzione alla deliberazione n. 1554 del 17 giugno 1992 è indetta gara a licitazione privata per la fornitura a somministrazione continuata per dodici mesi di specialità medicinali.

importo presunto della fornitura L. 7.000.000.000 IVA inclusa.

L'appalto da esperirsi ai sensi della legge 30 marzo 1981, n. 113 verrà aggiudicato con le modalità dell'art. 15 comma primo lett. a) della stessa legge, alla ditta/ditte che avrà/anno offerto il prezzo più basso per singola voce merceologica.

Ai sensi dell'art. 19 della legge 19 marzo 1990 n. 55 possono partecipare alla gara le imprese riunite che prima della presentazione dell'offerta abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse qualificate capo gruppo.

L'offerta congiunta comporta la responsabilità solidale nei confronti dell'amministrazione di tutte le imprese raggruppate.

Entro *trentasette giorni* dalla data di invio del presente bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali CEE, le richieste di partecipazione alla gara dovranno pervenire redatte in lingua italiana e debitamente documentate al seguente indirizzo: U.S.L. 34 via P. Gaifami 18 Catania - a mezzo raccomandata postale a.r. o posta celere a.r.

Si da atto che il presente bando di gara è stato spedito alla Gazzetta Ufficiale CEE in data 3 luglio 1992.

La domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante, con le generalità complete dell'istante. Nella domanda in carta legale dovranno essere specificati i seguenti elementi:

- 1) ragione sociale;
- 2) domicilio legale completo di numero telefonico;
- 3) codice fiscale;
- 4) partita IVA;
- 5) l'oggetto della gara per cui si chiede l'invito a concorrere;
- 6) dichiarazione da cui si rilevi che la ditta non si trova in alcuna delle condizioni di cui all'art. 10 della citata legge n. 113/81 lettere a) b), c), d), e), f);

7) dichiarazione di iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. per il territorio con la specificazione del numero e della data di iscrizione nonché del settore di attività;

8) dichiarazione da cui risulti che la ditta non si trova in nessuna delle condizioni previste dalla legge 31 maggio 1965, n. 575 nel testo modificato ed integrato dalla legge 13 settembre 1983, n. 645 e successive modificazioni ed integrazioni;

9) dichiarazione concernente l'importo globale della fornitura realizzata negli ultimi tre esercizi;

10) copia autenticata dell'estratto dell'ultimo bilancio o, in mancanza, copia autenticata della situazione patrimoniale e del conto economico riferito al 31 dicembre dell'anno precedente a quello in corso;

11) idonee dichiarazioni bancarie e dimostrazione della capacità finanziaria ed economica di data non anteriore a tre mesi;

12) dichiarazione di impegno da parte della ditta fornitrice a sostituire le specialità medicinali di prossima scadenza ovvero ad accreditare il relativo importo in base al prezzo d'acquisto;

13) dichiarazione nella quale dovranno essere descritti i processi di fabbricazione nonché le procedure di analisi delle materie prime e dei prodotti finiti per ciascuno dei prodotti in gara;

14) dichiarazione da cui si evince che le specialità offerte rispondono alle specifiche di qualità ed a quelle tecnologiche previste dalla F.U.I. e da quella Europea o in alternativa da quanto previsto dalla normativa vigente;

15) indicazione della sede dei centri di ricerca, di produzione e di controllo di qualità dei prodotti offerti;

16) impegno a fornire informazioni e documentazioni scientifiche afferenti la specialità offerta, con la specificazione della rete di informazione scientifica per la U.S.L. 34, indicando a tal uopo il personale preposto (cognome, nome, data di nascita, data di assunzione e qualifica);

17) impegno a fornire entro una settimana dall'ordine le farmacie ospedaliere e in caso d'urgenza, possibilmente entro 48 ore attivando a tale scopo le procedure più idonee (via aerea, etc.);

18) disponibilità a fornire confezioni munite di apposito codice a barra per l'impiego del lettore ottico.

Le dichiarazioni autentiche di cui sopra dovranno essere rese con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15 (previa ammonizione).

Si precisa che la omissione di una sola delle dichiarazioni richieste è motivo di esclusione dall'invito.

Le richieste di invito non vincolano questa U.S.L. che si riserva di verificare opportunamente la idoneità delle singole ditte ad essere ammesse alla gara.

Eventuali informazioni possono essere richieste al servizio provveditorato della U.S.L. anche telefonicamente (095-254876).

Le lettere d'invito a presentare offerta saranno spedite entro il centoventesimo giorno successivo alla scadenza del termine fissato per la presentazione delle richieste di partecipazione alla gara.

Nella lettera d'invito che sarà inviata alle ditte ammesse alla gara saranno specificate le condizioni e le prescrizioni per la partecipazione alla gara e la esecuzione del contratto.

La U.S.L. si riserva la facoltà di non procedere ad aggiudicazione con provvedimento motivato.

Il coordinatore amministrativo: dott. A. Mazzeo
L'amministratore straordinario: dott. Ettore Costa

C-21735 (A pagamento).

CONSORZIO RIFIUTI SOLIDI VALTELLINA ALTO LARIO

Sede in Sondrio, via Mazzini n. 21

Progettazione, costruzione e gestione in concessione di un sistema di Termodistruzione di combustibile derivato da rifiuti.

Rettifica termini

Le domande di partecipazione, redatte in conformità al bando di gara, dovranno essere inviate esclusivamente per posta in plico raccomandato e dovranno comunque pervenire entro le ore 12 del giorno 13 settembre 1992

Sondrio, 10 luglio 1992

Il presidente: (firma illeggibile).

C-21608 (A pagamento).

INDICE DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
A.I.E. - S.p.a.	
Agricola Industriale Emiliana	8
AIR VALLÉE - S.p.a.	1
ANTEX - S.p.a.	4
ASSICURAZIONI GENERALI - S.p.a.	10

	PAG.		PAG.
ATLANTIC ZENITH CERAMICA - S.p.a.	11	I.N.A. - S.p.a. Istituto Nazionale delle Assicurazioni	3
ATTIVITÀ IMMOBILIARI - S.p.a.	10	IFIL - S.p.a. Finanziaria di Partecipazioni.	11
ATTIVITÀ IMMOBILIARI - S.p.a.	9	IMMOBILIARE PARIOLI - S.p.a.	10
BANCA AGRICOLA POPOLARE DI RAGUSA Società Cooperativa a responsabilità limitata.	14	IRRISERRA - S.p.a.	3
BANCA BRIANTEA - S.p.a.	8	ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO Società per azioni.	6
BANCA CARIMA - S.p.a.	6	ISTITUTO DI CREDITO FONDIARIO DELLE MARCHE, UMBRIA, ABRUZZO E MOLISE Ente morale.	5
BANCA POPOLARE DI CASTELFRANCO VENETO	14	ISTITUTO DI CREDITO FONDIARIO DELLE MARCHE, UMBRIA, ABRUZZO E MOLISE E SEZIONE AUTONOMA OPERE PUBBLICHE Ente morale.	6
BANCA POPOLARE DI RIETI Modifiche Condizioni	9	LA BRACCESCA - S.r.l.	13
BNL CREDITO INDUSTRIALE - S.p.a. Finanziamenti e servizi per le imprese (già BNL - Sezione speciale per il credito industriale)	6	LANIFICIO FRATELLI FILA 1911 - S.p.a.	5
BNL CREDITO INDUSTRIALE - S.p.a. Finanziamenti e servizi per le imprese (già BNL - Sezione speciale per il credito industriale)	6	LUPI - S.r.l.	11
C.A.L. - S.p.a. Centro Abbigliamento Lombardo.	13	M.G.M. - S.p.a. Magrini Galileo Meccanica	4
CA-FIN - S.p.A. Castelvetro Finanziaria	2	NALCO ITALIANA - S.p.a.	3
COOPERATIVA PRODUTTORI AGRICOLI VAL DI CECINA Società a responsabilità limitata	15	OFFICINE G.A. - S.r.l.	12
CERAMICA DI SPEZZANO - S.r.l.	11	PEGASO DI BULDRINI NORINA SIGNORETTI PAOLINA CASADEI SILVANO E VALENTINI ENRICO - S.n.c.	9
CHIARA DI VALCERVO - S.r.l.	8	REBECCHI FRATELLI VALTREBBIA SETTORE INDUSTRIALE - S.r.l.	9
CIS - CREDITO INDUSTRIALE SARDO - S.p.a.	15	RIVAGROSS - S.p.a.	13
COMMERCIALE CASALINGHI - S.p.a.	4	S.O.F. - S.p.a. Società Operazioni Finanziarie.	2
COMPAGNIA ITALIANA SOIA - S.p.a.	5	SCHEIBER & C. - S.r.l.	13
CONCERIA SECI - S.r.l.	11	SICILCASSA - S.p.a. Aderente al Fondo Interbancario di tutela dei depositi	5
CONDUZIONI AGRARIE - S.p.a.	13	SPECIAL TRASFO - S.p.a.	10
ENEL - S.p.a.	2	STRATOS CONFEZIONI - S.r.l.	14
ESSO ITALIANA - S.p.a.	2	SVIPI - S.p.a.	9
ETNA TRASPORTI - S.p.a.	4	TEXFIN - S.r.l.	14
FIDEURAM GESTIONI - S.p.a.	2	TRI.S.E.A. - S.p.a. Tripovich Servizi Avanzati	3
FINANZIARIA LANIFICIO FRATELLI FILA 1911 - S.p.a.	5	VALIGERIA CASADEI & VALENTINI - S.r.l.	9
FO.R.T.I. - S.p.a. Formatura Raccordi Tubi	3	ZUCCHERIFICIO E RAFFINERIA DI MIZZANA Società per azioni.	8
G. A. INVEST - S.r.l.	12		
HANNIBAL - S.p.a.	4		
I.C.R.A.C.E. - S.c.r.l. Istituto Consorziale Romano Attività Cooperativistiche Edificatrici.	8		

FRANCESCO NIGRO, direttore

FRANCESCO NOCITA, redattore
ALFONSO ANDRIANI, vice redattore

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE DEPOSITARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ **CHieti**
Libreria PIROLA MAGGIOLI
di De Luca
Via A. Herio, 21
- ◇ **PESCARA**
Libreria COSTANTINI
Corso V. Emanuele, 146
Libreria dell'UNIVERSITÀ
di Lidia Cornacchia
Via Galilei, angolo via Gramsci
- ◇ **TERAMO**
Libreria IPOTESI
Via Oberdan, 9

BASILICATA

- ◇ **MATERA**
Cartolibreria
Eredi ditte MONTEMURRO NICOLA
Via delle Beccherie, 69
- ◇ **POTENZA**
Ed. Libr. PAGGI DORA ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**
Libreria G. MAURO
Corso Mazzini, 89
- ◇ **COSENZA**
Libreria DOMUS
Via Monte Santo
- ◇ **PALMI (Reggio Calabria)**
Libreria BARONE PASQUALE
Via Roma, 31
- ◇ **REGGIO CALABRIA**
Libreria PIROLA MAGGIOLI
di Fiorelli E.
Via Buozzi, 23
- ◇ **SOVERATO (Catanzaro)**
Rivendita generi Monopolo
LEOPOLDO MICO
Corso Umberto, 144

CAMPANIA

- ◇ **ANGRI (Salerno)**
Libreria AMATO ANTONIO
Via dei Goti, 4
- ◇ **AVELLINO**
Libreria CESA
Via G. Nappi, 47
- ◇ **BENEVENTO**
Libreria MASONE NICOLA
Viale dei Rettori, 71
- ◇ **CASERTA**
Libreria CROCE
Piazza Dante
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI (Salerno)**
Libreria RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ **FORIO D'ISCHIA (Napoli)**
Libreria MATTERA
- ◇ **NOCERA INFERIORE (Salerno)**
Libreria CRISCUOLO
Traversa Nobile ang. via S. Matteo, 51
- ◇ **SALERNO**
Libreria ATHENA S.a.s.
Piazza S. Francesco, 66

EMILIA-ROMAGNA

- ◇ **ARGENTA (Ferrara)**
C.S.P. - Centro Servizi Polivalente S.r.l.
Via Matteotti, 36/B
- ◇ **FORLÌ**
Libreria CAPPELLI
Corso della Repubblica, 54
Libreria MODERNA
Corso A. Diaz, 2/F
- ◇ **MODENA**
Libreria LA GOLIARDICA
Via Emilia Centro, 210
- ◇ **PARMA**
Libreria FIACCADORI
Via al Duomo
- ◇ **PIACENZA**
Tip. DEL MAINO
Via IV Novembre, 160
- ◇ **RAVENNA**
Libreria TARANTOLA
Via Matteotti, 37
- ◇ **REGGIO EMILIA**
Libreria MODERNA
Via Guido da Castello, 11/B
- ◇ **RIMINI (Forlì)**
Libreria DEL PROFESSIONISTA
di Giorgi Egidio
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

- ◇ **GORIZIA**
Libreria ANTONINI
Via Mazzini, 16
- ◇ **PORDENONE**
Libreria MINERVA
Piazza XX Settembre

TRIESTE

- ◇ **TRIESTE**
Libreria ITALO SVEVO
Corso Italia, 9/F
Libreria TERGESTE S.a.s.
Piazza della Borsa, 15
- ◇ **UDINE**
Cartolibreria UNIVERSITAS
Via Pracchiuso, 19
Libreria BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
Libreria TARANTOLA
Via V. Veneto, 20

LAZIO

- ◇ **APRILIA (Latina)**
Ed. BATTAGLIA GIORGIA
Via Mascagni
- ◇ **FROSINONE**
Cartolibreria LE MUSE
Via Marittima, 15
- ◇ **LATINA**
Libreria LA FORENSE
Via dello Statuto, 28/30
- ◇ **LAVINIO (Roma)**
Edicola di CIANFANELLI A. & C.
Piazza del Consorzio, 7
- ◇ **RIETI**
Libreria CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
- ◇ **ROMA**
AGENZIA 3A
Via Aureliana, 59
Libreria DEI CONGRESSI
Viale Civiltà del Lavoro, 124
Ditta BRUNO E ROMANO SGUEGLIA
Via Santa Maria Maggiore, 121
Cartolibreria ONORATI AUGUSTO
Via Raffaele Garofalo, 33
Libreria GABRIELE MARIA GRAZIA
c/o Chiosco Pretura di Roma
Piazzale Ciodio
- ◇ **SORA (Frosinone)**
Libreria DI MICCO UMBERTO
Via E. Zincone, 26
- ◇ **TIVOLI (Roma)**
Cartolibreria MANNELLI
di Rosarita Sabatini
Viale Mannelli, 10
- ◇ **TUSCANIA (Viterbo)**
Cartolibreria MANCINI DUILIO
Viale Trieste
- ◇ **VITERBO**
Libreria "AR" di Masel Rossana e C.
Palazzo Uffici Finanziari
Località Pietratre

LIGURIA

- ◇ **IMPERIA**
Libreria ORLICH
Via Amendola, 25
- ◇ **LA SPEZIA**
Libreria CENTRALE
Via Colli, 5
- ◇ **SAVONA**
Libreria IL LEGGIO
Via Montenotte, 36/R

LOMBARDIA

- ◇ **ARESE (Milano)**
Cartolibreria GRAN PARADISO
Via Valera, 23
- ◇ **BERGAMO**
Libreria LORENZELLI
Viale Papa Giovanni XXIII, 74
- ◇ **BRESCIA**
Libreria QUERINIANA
Via Trieste, 13
- ◇ **COMO**
Libreria NANI
Via Cairoli, 14
- ◇ **CREMONA**
Libreria DEL CONVEGNO
Corso Campi, 72
- ◇ **MANTOVA**
Libreria ADAMO DI PELLEGRINI
di M. Di Pellegrini e D. Ebbi S.n.c.
Corso Umberto I, 32
- ◇ **PAVIA**
GARZANTI Libreria internazionale
Palazzo Università
Libreria TICINUM
Corso Mazzini, 2/C
- ◇ **SONDRIO**
Libreria ALESSO
Via dei Calmi, 14
- ◇ **VARESE**
Libreria PIROLA
Via Albuzzi, 8
Libreria PONTIGGIA e C.
Corso Moro, 3

MARCHE

- ◇ **ANCONA**
Libreria FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5
- ◇ **ASCOLI PICENO**
Libreria MASSIMI
Corso V. Emanuele, 23
Libreria PROPERI
Corso Mazzini, 188
- ◇ **MACERATA**
Libreria MORICHETTA
Piazza Annessione, 1
Libreria TOMASSETTI
Corso della Repubblica, 11
- ◇ **PESARO**
LA TECNOGRAFICA
di Mattioli Giuseppe
Via Mameli, 80/82

MOLISE

- ◇ **CAMPOBASSO**
D.I.E.M. Libreria giuridica
c/o Palazzo di Giustizia
Viale Elena, 1
- ◇ **ISERNIA**
Libreria PATRIARCA
Corso Garibaldi, 115

PIEMONTE

- ◇ **ALESSANDRIA**
Libreria BERTELOTTI
Corso Roma, 122
Libreria BOFFI
Via dei Martiri, 31
- ◇ **ALBA (Cuneo)**
Casa Editrice ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **ASTI**
Libreria BORELLI TRE RE
Corso Alfieri, 364
- ◇ **BIELLA (VerCELLI)**
Libreria GIOVANNACCI
Via Italia, 6
- ◇ **CUNEO**
Casa Editrice ICAP
Piazza D. Galimberti, 10
- ◇ **TORINO**
Casa Editrice ICAP
Via Monte di Pietà, 20
S.O.C.E. Di. S.r.l.
Via Roma, 80

PUGLIA

- ◇ **ALTAMURA (Bari)**
JOLLY CART di Lorusso A. & C.
Corso V. Emanuele, 65
- ◇ **BARI**
Libreria FRANCO MILELLA
Viale della Repubblica, 16/B
Libreria LATERZA e LAVIOSA
Via Crisauzio, 16
- ◇ **BRINDISI**
Libreria PIAZZO
Piazza Vittoria, 4
- ◇ **CORATO (Bari)**
Libreria GIUSEPPE GALISE
Piazza G. Matteotti, 9
- ◇ **FOGGIA**
Libreria PATIERNO
Portici Via Dante, 21
- ◇ **LECCE**
Libreria MILELLA
Via Palmieri, 30
- ◇ **MANFREDONA (Foggia)**
IL PAPIRO - Rivendita giornali
Corso Manfredi, 126
- ◇ **TARANTO**
Libreria FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

- ◇ **ALGHERO (Sassari)**
Libreria LOBRANO
Via Sassari, 65
- ◇ **CAGLIARI**
Libreria DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32
- ◇ **NUORO**
Libreria DELLE PROFESSIONI
Via Manzoni, 45/47
- ◇ **ORISTANO**
Libreria SANNA GIUSEPPE
Via del Ricovero, 70
- ◇ **SASSARI**
MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 10

SICILIA

- ◇ **AGRIGENTO**
Libreria L'AZIENDA
Via Callicratide, 14/16
- ◇ **CALTANISSETTA**
Libreria SCIASCIA
Corso Umberto I, 36

CATANIA

- ◇ **ENRICO ARLIA**
Rappresentanze editoriali
Via V. Emanuele, 62
Libreria GARGIULO
Via F. Riso, 56/58
Libreria LA PAGLIA
Via Etna, 393/395
- ◇ **ENNA**
Libreria BUSCEMI G. B.
Piazza V. Emanuele
- ◇ **FAVARA (Agrigento)**
Cartolibreria MILIOTO ANTONINO
Via Roma, 60
- ◇ **MESSINA**
Libreria PIROLA
Corso Cavour, 47
- ◇ **PALERMO**
Libreria FLACCOVIO DARIO
Via Ausonia, 70/74
Libreria FLACCOVIO LICAF
Piazza Don Bosco, 3
Libreria FLACCOVIO S.F.
Piazza V. E. Oriando, 15/16
- ◇ **RAGUSA**
Libreria E. GIGLIO
Via IV Novembre, 39
- ◇ **SIRACUSA**
Libreria CASA DEL LIBRO
Via Maestranza, 22
- ◇ **TRAPANI**
Libreria LO BUE
Via Cassio Cortese, 8

TOSCANA

- ◇ **AREZZO**
Libreria PELLEGRINI
Via Cavour, 42
- ◇ **FIRENZE**
Libreria MARZOCCO
Via de' Martelli, 22 R
- ◇ **GROSSETO**
Libreria SIGNORELLI
Corso Carducci, 9
- ◇ **LIVORNO**
Libreria AMEDEO NUOVA
di Quilici Irma & C. S.n.c.
Corso Amedeo, 23/27
- ◇ **LUCCA**
Libreria BARONI
Via S. Paolino, 45/47
Libreria Prof.le SESTANTE
Via Montanara, 9
- ◇ **MASSA**
GESTIONE LIBRERIE
Piazza Garibaldi, 8
- ◇ **PISA**
Libreria VALLERINI
Via dei Milite, 13
- ◇ **PISTOIA**
Libreria TURELLI
Via Macallé, 37
- ◇ **SIENA**
Libreria TICCI
Via delle Terme, 5/7

TRENTINO-ALTO ADIGE

- ◇ **BOLZANO**
Libreria EUROPA
Corso Italia, 6
- ◇ **TRENTO**
Libreria DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

- ◇ **FOLIGNO (Perugia)**
Libreria LUNA di Verrì e Bibi s.n.c.
Via Gramsci, 41
- ◇ **PERUGIA**
Libreria SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
- ◇ **TERNI**
Libreria ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

- ◇ **BELLUNO**
Cartolibreria BELLUNESE
di Baldan Michela
Via Loreto, 22
- ◇ **PADOVA**
Libreria DRAGHI - RANDI
Via Cavour, 17
- ◇ **ROVIGO**
Libreria PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ **TREVISO**
Libreria CANOVA
Via Calmagliore, 31
- ◇ **VENEZIA**
Libreria GOLDONI
Calle Goldoni 4511
- ◇ **VERONA**
Libreria GHELFI & BARBATO
Via Mazzini, 21
Libreria GIURIDICA
Via della Costa, 5
- ◇ **VICENZA**
Libreria GALLA
Corso A. Palladio, 41/43

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA, piazza G. Verdi, 10;
- presso le Concessionarie speciali di:
BARI, Libreria Laterza S.p.a., via Sparano, 134 - **BOLOGNA**, Libreria Ceruti, piazza del Tribunale, 5/F - **FIRENZE**, Libreria Pirola (Etruria S.a.s.), via Cavour, 46/r - **GENOVA**, Libreria Baldaro, via XII Ottobre, 172/r - **MILANO**, Libreria concessionaria «Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato» S.r.l., Galleria Vittorio Emanuele, 3 - **NAPOLI**, Libreria Italiana, via Chiola, 5 - **PALERMO**, Libreria Fiaccovio SF, via Ruggero Settimo, 37 - **ROMA**, Libreria Il Tritone, via del Tritone, 61/A - **TORINO**, Cartiere Millani Fabriano - S.p.a., via Cavour, 17;
- presso le Librerie depositarie indicate nella pagina precedente.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie speciali possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1992

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre 1992
 i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1992 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1992*

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

<p>Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 330.000 - semestrale L. 180.000 <p>Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 60.000 - semestrale L. 42.000 <p>Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 185.000 - semestrale L. 100.000 		<p>Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 60.000 - semestrale L. 42.000 <p>Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 185.000 - semestrale L. 100.000 <p>Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, e i fascicoli delle quattro serie speciali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 635.000 - semestrale L. 350.000
--	--	--

Integrando il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, parte prima, prescelto con la somma di L. 80.000, si avrà diritto a ricevere l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1992.

Prezzo di vendita di un fascicolo della serie generale	L. 1.200
Prezzo di vendita di un fascicolo delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.200
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami»	L. 2.400
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.200
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L. 115.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L. 75.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L. 7.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1992 (Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo mediante 52 spedizioni settimanali raccomandate	L. 1.300.000
Vendita singola: per ogni microfiches fino a 96 pagine cadauna	L. 1.600
per ogni 96 pagine successive	L. 1.500
Spese per imballaggio e spedizione raccomandata	L. 4.000

N.B. — Le microfiches sono disponibili dal 1° gennaio 1983. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 295.000
Abbonamento semestrale	L. 180.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA
 abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082145/85082189

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1992

Abbonamento annuale	L. 295.000
Abbonamento semestrale	L. 180.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni sedici pagine o frazione di esso	L. 1.300

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disagiati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

MODALITÀ PER LE INSERZIONI - ANNO 1992

Tariffe compresa IVA 19%

Prezzi delle inserzioni commerciali:

testata (massimo tre righe)	L. 90.000
testo, per ogni rigo o frazione di rigo	L. 30.000

Prezzi delle inserzioni giudiziarie:

testata (massimo due righe)	L. 24.000
testo, per ogni rigo o frazione di rigo	L. 12.000

Gli originali degli annunci devono essere redatti su carta da bollo o uso bollo per quelli che, in forza di legge, godono il privilegio della esenzione dalla tassa di bollo.

Nei prospetti ed elenchi contenenti cifre, queste — sempre con un massimo di sei gruppi per ogni linea di testo originale come sopra detto — per esigenze tipografiche debbono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale e non in quello verticale.

Il prezzo degli annunci richiesti per corrispondenza, deve essere versato a mezzo del conto corrente n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma, indicando a tergo del certificato di allibramento la causale del versamento. L'Amministrazione non risponde dei ritardi causati dalla omissione di tale indicazione.

Agli inserzionisti viene inviato giustificativo come stampa ordinaria. Coloro che volessero ricevere tale giustificativo a mezzo raccomandata espresso, dovranno aggiungere L. 8.000 per spese postali.

Affinché la pubblicazione degli avvisi di convocazione di assemblee e di aste possa effettuarsi entro i termini stabiliti dalla legge, è necessario che gli avvisi medesimi, quando vengono spediti per posta, pervengano all'Ufficio Inserzioni almeno 30 giorni prima della data fissata. Tutti gli avvisi presentati agli sportelli dell'Ufficio Inserzioni di Roma vengono pubblicati nella Gazzetta Ufficiale 7 giorni feriali dopo quello di presentazione.

I bandi di gara debbono pervenire almeno 18 giorni prima del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione. A tal fine, è indispensabile inoltrare gli avvisi da pubblicare con il mezzo più celere possibile.

Gli avvisi da inserire nei supplementi straordinari alla Gazzetta Ufficiale (Bollettino Estrazioni) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva alla data di presentazione.

AVVISO AGLI INSERZIONISTI

Gli annunci dei quali si richiede la pubblicazione nel «Foglio delle inserzioni» della Gazzetta Ufficiale a norma delle vigenti leggi civili e commerciali, debbono essere firmati dalla persona responsabile che fa la richiesta, con l'indicazione — ove occorra — della qualifica o carica sociale. La firma deve essere trascritta a macchina oppure a stampatello. In caso contrario non si assumono responsabilità per eventuale inesatta interpretazione da parte della tipografia.

Per gli avvisi giudiziari è necessario che il relativo testo sia accompagnato dalla copia autenticata o fotostatica del provvedimento emesso dall'Autorità competente. Tale ademp-

imento non è indispensabile per gli avvisi già visti dalla predetta Autorità.

Se l'annuncio da inserire viene inoltrato per posta, la lettera di accompagnamento, debitamente firmata, deve riportare anche il preciso indirizzo del richiedente nonché gli estremi del pagamento effettuato (data, importo e mezzo del versamento).

Se, invece, la richiesta viene fatta agli sportelli dell'Ufficio Inserzioni oppure presso le librerie concessionarie da un apposito incaricato, quest'ultimo deve dimostrare di essere stato delegato a richiedere la inserzione.



* 4 1 2 1 0 0 1 6 9 0 9 2 *

L. 3.900